ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pi... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'a... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

... Corrente Postale ... BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI ... dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6 I · Amministrazione II p. · Trieste, Venerdì 20 Ottobre 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 · Amministrazione 78-5? · Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4311

Nuove dichiarazioni di Hitler e una nota ufficiosa

Le premesse tedesche a una ripresa dei negoziati

Accettazione del disarmo scalare ma con immediata attuazione della parità - Controllo eguale per tutti gli Stati - "L'Italia è il Paese che ha dimostrato la maggiore comprensione„

BERLINO, 19

Il *Wolf Bureau* riferisce una intervista accordata dal Cancelliere al corrispondente del *Daily Mail*. Nel corso dell'intervista il Cancelliere ha dichiarato:

«Nessuno in Germania vuole la guerra»

«Nessuno in Germania desidera una nuova guerra. Quasi tutti i capi nazionalsocialisti sono degli ex combattenti. Io non ho ancora incontrato un solo ex combattente della grande guerra che desideri che si rinnovino gli orrori di quattro anni e mezzo. Noi insegnamo alla gioventù tedesca a combattere, ma a combattere i mali interni e soprattutto il pericolo comunista. Le ... nazionalsocialiste non sono dirette contro la Francia, nè contro un altro Paese. Credete che noi alleviamo la nostra gioventù, la nostra sola speranza dell'avvenire, perchè essa sia migliata sui campi di battaglia? Noi ... abbiamo da ripagare una sconfitta ... campo di battaglia. La sola cosa che ci faccia arrossire è il fatto ... vi era della gente la quale abbandonava la Patria in un'estrema miseria. ... la Granbretagna avesse subito gli ... rovesci della Germania, sarebbe ... nazionalsocialista che la Germania. ... non vogliamo complicazioni nei rapporti franco-tedeschi, ma un'intesa ... con la Francia che ogni Nazione la quale si rispetti può accettare. ... abbiamo il diritto di vivere».

Alla domanda del corrispondente se vi fosse nulla di mutato nell'atteggiamento della Germania verso la Francia, il Cancelliere ha risposto:

«L'atteggiamento della Germania verso la Francia è sempre dipeso dall'atteggiamento della Francia verso la Germania».

Rispondendo quindi ad una domanda del giornalista inglese sulla questione dell'istruzione elementare della gioventù tedesca, Hitler ha detto:

«A maggior ragione la Germania potrebbe lagnarsi del fatto che in altri paesi milioni di reclute ricevono annualmente una approfondita istruzione militare. La disciplina che noi imponiamo a molti giovani tedeschi è una istituzione sociale che riconcilia le varie classi. Prima dell'avvento al potere del nazionalsocialismo tutta la Nazione era sotto la minaccia del sanguinoso terrore comunista, che è stato sostituito grazie alle mie squadre di assalto, la sicurezza, dall'ordine e dalla pace».

Una tara della S. d. N.

«E' ridicolo pretendere che gli armamenti tedeschi siano di maggiore portata di quelli ufficialmente confessati e che il Governo tedesco acquisti fabbriche di munizioni di Svezia, nei Paesi Bassi ed in altre Nazioni perchè il materiale bellico sia inviato in caso di guerra in Germania. Che si indichi il nome di una sola fabbrica straniera controllata da noi, affinchè si possa aprire una inchiesta al riguardo. Nessun tedesco sogna di fare la guerra alla Polonia a causa del corridoio, ma spero che entrambe le Nazioni potranno in tutta calma discutere questa questione. Noi non faremo mai una guerra per ottenere Colonie. Avuto riguardo alla superficie del suo territorio, la Germania ha troppi abitanti ed è interesse del mondo intero che una grande Nazione non sia privata dei suoi mezzi di esistenza. Noi riteniamo che questo problema dovrà formare oggetto di negoziati».

«Il Governo attuale non lavora, nè per la monarchia, nè per la repubblica, ma esclusivamente per il popolo tedesco».

Alla domanda del corrispondente se la Germania ritornerebbe sotto certe condizioni nella Società delle Nazioni, il Cancelliere ha risposto:

«Secondo la mia opinione la S. d. N. non ha avvenire se continua a difendere gli interessi di un certo gruppo di Stati contro gli interessi di altri Stati. In ogni caso la Germania non farà parte di una associazione internazionale che non riconosce la sua assoluta eguaglianza di diritti. Chiunque ha perduto la guerra, ne sia o no responsabile, dovrà subirne gli effetti. Noi ne abbiamo sopportato gli affetti, ma è insopportabile per una Nazione di 65 milioni di uomini di essere sempre nuovamente disonorata e umiliata; noi non tolleriamo che ci si tratti di nuovo di considerazione. Finchè io sarò vivo non firmerò mai come uomo di Stato un trattato che non potrei firmare come uomo privato, perchè ho rispetto di me stesso. Io farò onore alle obbligazioni che firmerò, ma non firmerò quello che non posso adempiere».

Alla domanda del corrispondente se la Germania si crede libera dagli impegni internazionali in vigore perchè non è stata trattata su un piede di eguaglianza, Hitler ha risposto:

«Faremo fronte a quello che abbiamo firmato come meglio potremo».

La nota ufficiosa

Alla domanda del *Giornale d'Italia* quali siano le precise condizioni della Germania, risponde la *Politische Diplomatische Korrespondenz* indicando i punti dello stadio cui le trattative ginevrine giunsero prima che la Germania uscisse dalla Conferenza.

La Germania — dice la *Politische Diplomatische Korrespondenz* — ha accettato la prevista trasformazione della Reichswehr in una milizia a breve ferma, che per essa rappresenta un indebolimento dei suoi mezzi di difesa. Nella questione dei materiali bellici la Germania ha domandato ripetutamente che si facesse sapere a quali tipi di armi avrebbero rinunciato gli altri Stati e alla fine il quantitativo a lei spettante degli altri tipi accordatigli. Quando questo punto sarà chiarito, potranno essere precisate meglio le richieste germaniche.

Per principio la Germania è pronta a rinunciare a tutte le armi che le altre Nazioni si impegnino anche esse ad abolire durante il periodo di validità della convenzione. In ogni caso, però, deve essere provata la parità di diritti. Su questo punto, e cioè sul problema dei quantitativi, la Germania ha già reso noto di essere pronta ad ogni istante a negoziati. Il Governo tedesco non può accettare le imposizioni di un periodo di prova che equivale ad una umiliazione per il suo Paese. Una tale prova non era prevista nel piano di MacDonald. La Germania accetta la prima proposta MacDonald di disarmo scalare, però l'attuazione pratica del principio della parità deve cominciare nell'istante stesso in cui la convenzione entrerebbe in vigore e non dopo una serie di anni. Le concessioni fatte dalla Germania alla Francia per la sua sicurezza nella parte prima del progetto di convenzione non hanno impedito che la Francia aumentasse le sue pretese a questo riguardo.

Per ultimo venne l'idea di un controllo che la Germania è pronta ad accettare, purchè il controllo sia esteso nella eguale misura a tutti gli altri Stati. Ora è colpa della scarsa volontà degli altri se il piano definitivo non ha potuto essere portato a termine e approvato. La Germania ha fatto quanto era nelle sue forze. Quando gli altri preciseranno la misura del disarmo che sono disposti ad attuare, allora potrà esservi facilmente una base di intesa per il regolamento della questione della parità. Degli altri Stati, conclude la *Politische Diplomatische Korrespondenz*, la sola Italia si è dichiarata pronta nel corso della Conferenza a concrete misure di disarmo ed essa è l'unico Paese che sempre ha mostrato la maggiore comprensione per le richieste tedesche e si è sforzata di portare ad un accordo alle giuste domande della Germania.

Gli occhi del mondo su Roma!

La *Frankfurter Zeitung* afferma che l'effetto definitivo dell'azione tedesca non può per ora prevedersi. Il primo effetto non sarebbe cattivo secondo il foglio di Francoforte, giacchè comincia ad avvertirsi dappertutto il bisogno di esaminare la questione cominciando dalle sue fondamenta. Sarebbe bene, prosegue, non fermarsi soltanto alle immediate cause della rottura, ma bisogna scendere alle origini più profonde di essa. Il giornale dice che in Germania non può dubitarsi che il Governo di Londra e lo stesso Simon, proponendo l'annacquamento del piano MacDonald credettero di far bene, onde imprimere al dibattito un certo progresso. Noi tedeschi, prosegue il giornale, dobbiamo freddamente riflettere su ciò per renderci conto di questo, se non vogliamo che la situazione si imbrogli di più. Gli inglesi credettero forse che quella fosse la via migliore da scegliere, forse guardando essi un po' troppo a Parigi e molto poco alla Germania e non comprendendo che questa non si sarebbe mai lasciata sottoporre alla umiliazione di un periodo di prova. Essi non si accorsero che, se era permesso alla Francia nutrire sfiducia e sospetti, anche la Germania non poteva «ipso facto» credere che dopo lo stabilito periodo di prova la Francia non sarebbe ricorsa a nuovi protesti per non disarmare. E' possibile che il mondo non comprendesse il punto d'onore della Germania, non è però possibile, conclude il giornale, che a Londra non ci si sia accorti della parità dei due stati d'animo di Parigi e di Berlino.

Le *Münchener Neuste Nachrichten* scrivono che l'atteggiamento della Germania alla Conferenza del disarmo è dovuto alla violazione del trattato di Versaglia dalla controparte ed è quindi storicamente da considerarsi un nuovo passo verso la revisione dei trattati. Il linguaggio della Germania è ora simile a quello revisionista italiano, e mentre è da aspettarsi in futuro che l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Russia entrino pure nell'orbita revisionista, per ora la questione della revisione è posta nelle mani di Mussolini.

Il ritiro della Germania dalla Lega
comunicato ufficialmente a Ginevra

BERLINO, 19

Si comunica ufficialmente che il Governo ha inviato al segretario generale della Società delle Nazioni la comunicazione ufficiale con la quale la Germania dichiara di ritirarsi dalla Società delle Nazioni.

Le prossime elezioni
per l'approvazione della politica di Hitler

BERLINO, 19

La scheda per il plebiscito del 12 settembre è stata modificata in base ad un'ordinanza del Ministro degli Interni del Reich, Frick. La dicitura sarà del seguente tenore: «Approvi tu, uomo tedesco, e tu, donna tedesca, la politica del Reich, e sei disposto a riconoscerla quale espressione della tua concezione e della tua volontà e di appoggiarla solennemente?».

Nella forma originaria la domanda rivolta all'elettore era se approvava la politica del Governo del Reich esposta nell'appello del 14 ottobre. La dicitura odierna è più vasta ed implica la approvazione di tutta la politica del Governo di Hitler.

Durante il dibattito sui compiti della stampa nazionalsocialista nell'ultimo convegno dei capi federali, il Cancelliere Hitler ha espresso il desiderio che i Ministri nazionalsocialisti sciolgano i loro rapporti ufficiali con i singoli giornali del partito. Egli ha annunciato di avere fatto allontanare dalla testata del *Völkischer Beobachter* il suo nome per dare così un esempio a tutti. L'organo del Presidente del Consiglio prussiano, l'*Essener Nationalzeitung*, è stato invitato da Göring stesso a ottemperare agli ordini del Capo.

Londra insisterebbe per il ricorso
al Patto di Roma

LONDRA, 19

Il sottocomitato per gli Esteri del Gabinetto si è riunito nel pomeriggio. Erano presenti MacDonald, Baldwin e sir John Simon.

I giornali riportano che il Consiglio dei Ministri ha ieri esaminato la situazione determinatasi in seguito al ritiro della Germania da Ginevra. Dopo di avere rilevato che nelle sue dichiarazioni alla Commissione generale Simon ha chiaramente indicato che la durata del periodo di prova era tuttora suscettibile di negoziati, il *Times* richiama l'attenzione sul fatto che il Ministro degli Esteri britannico non ha esposto sabato a Ginevra il punto di vista inglese, bensì un accurato resoconto delle conversazioni amichevoli fra i rappresentanti di varie Potenze. Il Consiglio dei Ministri, prosegue il giornale, deplora che sia sorta una divergenza di opinioni fra von Neurath e Simon ma è vivamente desideroso che questa non oscuri la questione principale e cioè le ragioni che indussero la Germania a lasciare la Conferenza. Il Governo britannico è pronto a pubblicare i documenti nel caso che ciò divenga necessario. D'altra parte però esso è desideroso di non far nulla per accrescere il risentimento, in quanto ritiene che bisogna dare alla Germania ogni opportunità di riprendere i negoziati, se e quando lo desidera. Per tale ragione è probabile che vi siano conversazioni fra l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e gli Stati Uniti, prima della riunione dell'ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo. Questa non è evidentemente una mossa diretta contro la Germania.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive:

«Negli ambienti politici francesi vi è stato sempre un certo pregiudizio contro il Patto a quattro. Poichè tuttavia lo scopo principale del Patto è quello di fornire un metodo di consultazione quando sorgono difficoltà fra le quattro Potenze occidentali, la ratifica parlamentare non sembra necessaria. Il fatto che la Germania si sia ritirata dalla Lega e non intenda farvi ritorno prima di avere raggiunta l'eguaglianza costituisce, se mai, una ragione di più, non solo per non abbandonare il Patto a quattro, ma per farvi anzi immediatamente ricorso. Non vi è dubbio che il Governo britannico insisterà su questo punto di vista presso il Governo francese e nel fare ciò la sua azione sarà rafforzata dalla considerazione che il Governo britannico e quello italiano hanno recentemente riaffermato gli impegni di Locarno come garanti contro gli aggressori degli altri firmatari, tra cui sta in prima linea la Francia».

Riferendosi alle parole pronunciate da Hindenburg nel dare il benvenuto al nuovo Ambasciatore britannico il *Times* in un articolo di fondo dichiara che nessuno in Inghilterra dubita della sincerità del Governo tedesco quando dichiara di voler mantenere amichevoli relazioni con l'Inghilterra. Quello su cui Hitler insiste è il raggiungimento immediato dell'assoluta uguaglianza. L'uguaglianza diplomatica e politica fu attribuita alla Germania al momento che questa entrò nella Lega delle Nazioni. L'uguaglianza degli armamenti è quella che presenta le maggiori difficoltà. Se gli altri Paesi fossero davvero convinti che la Germania chiede aeroplani e carri armati come semplice dimostrazione esteriore della completa uguaglianza raggiunta il problema del disarmo sarebbe facilmente risolto. Ma nella dottrina di Hitler vi è troppa propaganda di guerra e nessuna Nazione può donare spontaneamente delle armi ad un Paese come la Germania, malato di febbre militarista.

A Parigi si comprende l'impossibilità
di nuovi negoziati nell'ambiente societario

PARIGI, 19

La situazione diplomatica determinata dalla decisione tedesca non si è ancora chiarita a Parigi. Ufficialmente essa resta una situazione di attesa, benchè sia evidente che il Governo francese non manchi di tenersi in stretto contatto con altri Governi.

A Parigi si manifesta intanto un interesse nascente per il Patto a quattro, interesse testimoniato da articoli di stampa e da dichiarazioni di eminenti personalità come il senatore De Jouvenel. Vi è un'aspettativa addirittura ansiosa sull'azione eventuale dell'Italia.

Le informazioni, fondate o no, le induzioni e le ipotesi sull'eventualità di un'iniziativa del Governo italiano, che i giornali parigini hanno accolto in questi giorni, possono difficilmente enumerarsi. Esse per di più avevano contribuito a determinare una situazione che opportunamente il comunicato italiano col quale si smentivano subitanee intempestive azioni italiane ha valso a correggere, ciò che l'opinione pubblica ha compreso infatti, ed in questo senso si devono interpretare i commenti della stampa parigina.

Vista da Parigi, la situazione sembra la seguente: a Parigi si intende innanzi tutto conservare un atteggiamento molto calmo, evitare mosse inopportune, e limitarsi a semplici sondaggi, mantenendo ferma la necessità di una sincera collaborazione internazionale che escluda le trattative a due come sono state richieste dalla Germania, per questa collaborazione internazionale Parigi non respinge nessuno, ma tiene in primo luogo a mantenere stretti contatti col Governo italiano, con quello inglese e con quello americano.

Circa il mezzo di mettere in atto questa cooperazione internazionale, che deve in primo luogo permettere di riallacciare le trattative con la Germania, con lo scopo finale di raggiungere un'intesa generale sul disarmo, e di giungere in tutti i modi alla conclusione dei lavori della Conferenza, a Parigi si comincia a comprendere che trattare nell'ambiente stesso della Conferenza ginevrina è cosa difficilissima, per non dire impossibile, e si è quindi disposti a ricercare un altro mezzo per ottenere lo tesso risultato attraverso una collaborazione internazionale più ristretta ma più utile.

Si giunge cioè alla conclusione a cui era giunto il Governo italiano subito dopo la brusca decisione tedesca, conclusione italiana ch'era stata esposta in un comunicato ufficiale. E a questo punto si riconosce a Parigi che due sono le procedure formali da seguire: o l'appello diretto al Patto a quattro, o negoziati internazionali che si svolgano non secondo la formale procedura del Patto di Roma, ma secondo lo spirito di questo Patto. Della prima soluzione sarebbe partigiano, a quanto si dice, il sig. Paul-Boncour, il quale sarebbe disposto a sormontare anche tutte le obiezioni formalistiche del genere di quelle evocate ieri sera alla Commissione parlamentare degli Esteri.

Frattanto tutti si accordano nel riconoscere che sin dal primo giorno l'atteggiamento italiano è rimasto più di ogni altro aderente alla realtà, dando direttive a cui tutti si uniformano o pensano di uniformarsi e che in questa fase critica, tanto nell'azione pratica, quanto nell'attesa, la preminenza e la prudenza del Governo di Roma costituiscono un prezioso ausilio per la conservazione della pace mondiale.

La Commissione parlamentare delle Finanze ha continuato nella giornata di oggi l'esame dei progetti finanziari che la Camera dovrà esaminare secondo la procedura di estrema urgenza, a partire da sabato prossimo. La discussione in seno alla Commissione è fertile di incidenti continui e finora i progetti presentati dal Governo hanno subito cambiamenti assai notevoli, talchè si dubita che sia facile trovare il modo di conciliare le intenzioni governative con quelle dell'assemblea. Dato che Daladier ha manifestato apertamente l'intenzione di impostare la questione di fiducia su taluni punti sostanziali dei progetti finanziari che la Camera e la Commissione delle finanze non sembrano disposte ad ammettere, corrono già voci di crisi e già si fanno i nomi degli eventuali successori di Daladier. Registriamo queste voci a puro titolo di cronaca, poichè una crisi ministeriale in un momento così critico della situazione internazionale sarebbe un fatto abbastanza grave.

L'amicizia anglo-italiana
Un caldo messaggio di MacDonald
in occasione della partenza di Drummond per Roma

LONDRA, 19

Il Ministro degli Esteri Sir John Simon è intervenuto oggi ad una colazione offerta dalla Lega anglo-italiana in occasione della prossima partenza di Sir Drummond per l'Ambasciata di Roma. Lord Rennel, che presiedeva la colazione, ha letto un messaggio del Primo Ministro MacDonald in cui si ricorda il grande debito di tutti coloro che sono associati ai lavori della S. d. N. verso l'opera imparziale ed infaticabile svolta da Sir Drummond durante il suo segretariato.

«Sono assai felice, dice MacDonald nel messaggio, di pensare che le sue energie e la sua saggezza serviranno ora gli interessi e le relazioni anglo-italiani. In secondo luogo desidero assicurare i nostri amici italiani che quando si presentò il problema id trovare un successore al nostro esimio rappresentante a Roma, consideramo come nostro dovere e piacere di inviare in Italia la personalità più eminente che potessimo trovare. Questo era richiesto dall'immenso valore che il Governo britannico attribuisce alla amicizia ed alla cooperazione anglo-italiana. In questo lato è vero che, in un mondo velato di incertezze e spesso turbato da ansietà e da antagonismi può almeno trovarsi un fattore costante e rassicurante: la comunanza degli interessi fra la Gran Bretagna e l'Italia. Questa amicizia ferma e intelligente è un beneficio inestimabile, non solo per i due Paesi ma per l'Europa ed il mondo, ed è con caldissimi e buoni voti e con l'intera fiducia che ne affidiamo la conservazione a Sir Erich Drummond».

Sir John Simon in un breve discorso pronunciato alla fine della colazione ha dichiarato che Drummond appartiene ad una famiglia che per lunghe generazioni ha fornito eminenti servitori dello Stato, i quali hanno contribuito a mantenere intatta l'amicizia anglo-italiana ed ha elogiato le qualità diplomatiche di Sir Drummond.

L'Incaricato d'Affari italiano, comm. Vitelli ha letto un cordiale dispaccio di S. E. Grandi ed ha porto al nuovo Ambasciatore il saluto dell'Ambasciata italiana a Londra. Sir Eric Drummond, ringraziando, si è dichiarato risoluto a fare il possibile perchè la tradizionale amicizia anglo-italiana si cementi sempre più durante la sua missione a Roma. Sir John Simon si è inscritto oggi stesso fra i soci della Lega anglo-italiana.

La risposta di sir Mosley
ai voti di S. E. Starace

ROMA, 19

Sir Oswald Mosley ha inviato il seguente telegramma di risposta al Segretario del P. N. F.:

«Achille Starace, Roma. - Moltissimi ringraziamenti per le congratulazioni circa la grande dimostrazione fascista di Manchester. Fascisti feriti migliorano sensibilmente. Io stesso non ho avuto conseguenze dalla ferita. Ricordiamo le vostre lotte delle prime ore e vi salutiamo fascisticamente. - Mosley».

Il Consiglio dell'Ufficio del lavoro
si riunirà lunedì a Ginevra

GINEVRA, 19

Il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro si riunirà lunedì prossimo 23 ottobre a Ginevra. Nel corso di queste sessioni sarà esaminato il rapporto dei membri che hanno rappresentato l'organizzazione internazionale del lavoro alla Conferenza economica e monetaria di Londra, come le decisioni della recente assemblea della Lega che interessano l'Ufficio del lavoro. Il Consiglio fisserà anche l'ordine del giorno della sessione del 1935 della Conferenza internazionale del lavoro.

Entusiastico omaggio al Duce
d'una delegazione di fascisti svizzeri

ROMA, 19

Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia una delegazione fascista svizzera e della Heimatwehr presentatagli dal colonnello Arturo Fonjallaz, capo della Heimatwehr elvetica. La delegazione, che era composta di 40 persone tra le quali si notavano contadini, professori, commercianti, ufficiali e giornalisti, ha espresso al Duce per mezzo del colonnello Fonjallaz tutta la riconoscenza per avere avuto l'alto onore di essere stata ricevuta. In nome del Fascismo svizzero e della Heimatwehr.

Poi il sig. Erhard Schmid, membro della Camera Italiana di Commercio per la Svizzera a Zurigo ha dichiarato che avrebbe fatto quanto sarebbe stato possibile perchè l'opera fascista si sviluppasse sempre più. Il dott. Bader di Zurigo, presidente del comitato centrale della Heimatwehr, ha quindi dichiarato la sua ammirazione per il Fascismo italiano e per l'opera immensa che esso compie sotto la direzione del Duce. In nome della Heimatwehr di Berna il sig. Elmer de Thoune ha poi preso la parola ed in rude dialetto bernese ha ricordato che da lungo tempo nelle Landsgemeinde ed in altre riunioni il nome di Mussolini è pronunciato con ammirazione da tutti. In nome dei contadini bernesi, Elmer ha poi consegnato al Duce un orso scolpito in legno, che resterà a Roma come testimonianza dell'amore di quelle genti.

A questi discorsi terminati al grido di «Viva l'Italia!» e «Viva il Duce!», il Capo del Governo ha risposto con parole di simpatia per la Svizzera, legata all'Italia da profondi inalterabili vincoli di amicizia e per il movimento iniziato dai fascisti svizzeri.

Infine il Duce ha salutato uno ad uno tutti i presenti i quali, commossi, hanno lasciato Palazzo Venezia, fermamente decisi a proseguire il loro lavoro.

Il Direttorio del Partito
convocato per il 25 ottobre

ROMA, 19

Il Segretario del Partito ha convocato nel Palazzo del Littorio il Direttorio Nazionale per il 25 ottobre alle ore 10.

Il binomio Fascismo-Esercito
e gli orientamenti segnati dal Duce

ROMA, 19

Esercito e Nazione — ha detto il Duce — sono termini indissociabili nella vita e nella storia specie nel periodo attuale, in cui nuovi problemi sono posti e nuove forze entrano nell'agone mondiale. In questa sentenza il binomio Esercito e Nazione si identifica col binomio Esercito e Fascismo. Ne discende direttamente la necessità della concatenazione tra istituzioni dell'Esercito e istituzioni del Fascismo, che devono armonizzare sempre compenetrandosi quando è possibile.

Collegamento fra Esercito e Milizia

Appare anzitutto fondamentale che siano attivate efficaci intese continuative tra gli organismi superiori mediante assidui contatti tra coloro che — trovandosi alla guida delle svariate attività del Regime — rispondono al Duce della fusione delle opere nell'unità fascista.

Ripete ad esempio da questa concezione un provvedimento col quale viene istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un organo di collegamento tra Esercito e Milizia, composto di pochi e fattivi elementi il cui capo sarà scelto nella schiera degli alti gerarchi dell'Esercito che riassumono l'eroismo guerriero e la fede fascista; la prova dei fatti compiuti e la visione moderna del cammino da percorrere.

Ma i nuovi orientamenti segnati dal Duce per l'amministrazione della guerra hanno anche altri riferimenti per esempio quello dell'armonia culturale. Recenti disposizioni infatti prescrivono che nei corsi invernali per la preparazione dei quadri devono inserirsi conferenze che illustrino il Fascismo: dottrina, istituti, mete prossime e lontane.

Il problema dei graduati di truppa è stato affrontato, com'è noto, con l'indicare alle autorità militari in apposite note informative che sarebbe illogico non tenere nel dovuto conto quei giovani delle premilitari che si presentano alle armi, i quali hanno dimostrato di possedere doti di comando. Altro settore nel quale verrà a stabilirsi maggiore intimità è quello dei rapporti fra gli organismi economico-amministrativi che sono dentro l'Esercito e il sistema sindacale corporativo, cessatura del Regime mussoliniano.

Nel clima del corporativismo

L'organizzazione prettamente guerriera dei servizi tecnici e logistici per gli eserciti — con la conseguenza inevitabile di una discriminazione delle analoghe attività non militari — fu storicamente l'effetto, non tanto dell'accresciuto peso delle forze armate e dei progressi della tecnica, quanto dalla necessità di difendere gli organismi militari contro il demagogismo licenzioso, indisciplinato, disfattista che tentò di pervaderli dalla rivoluzione francese in poi.

Si determinò una giustificata riluttanza ad immettere elementi non militari negli ingranaggi dell'Esercito. Ma dove tutti i fattori dell'economia nazionale — dall'ideazione superiore ai minori ordini esecutivi — sono riuniti come in Italia in associazioni sindacali in via di affermare sempre più col corporativismo il fondamentale carattere anticlassista, alle quali lo Stato ha attribuito competenza di diritto pubblico con una disciplina giuridica che integra la disciplina politica e quasi si identifica con la disciplina militare, dove ciò avviene lo spirito particolarista dei servizi tecnici per l'Esercito, sa di troppo vecchio stile.

Aggiungasi che il sindacalismo italiano investe tutti gli appartenenti alle varie categorie, anche se non inscritti e che la compagine sindacale è ripartita in unità decrescenti dal centro alla periferia, il che conferisce agli organi attivi della vita economica del Paese impronta gerarchica simile a quella degli organismi militari ed è decisivo fattore di reciproca comprensione e di concorde lavoro.

In quest'ordine di idee il Ministero della Guerra ha già iniziato (e tutto lascia prevedere più larghe affermazioni concrete del nuovo metodo) convegni plurilaterali dove convergono da un lato professionisti e produttori sindacati e dall'altro lato tecnici militari a vantaggio reciproco evidente tanto maggiore nella fase attuale in cui il corporativismo fascista sta elaborando ulteriori sviluppi e trovasi perciò nelle condizioni più propizie per definire anche istituzionalmente, occorrendo, la sua competenza nei rapporti con le attività economiche e amministrative dell'Esercito, così per le opere certe della pace come per le possibili evenienze di conflitti armati.

Per questa certezza di illuminata e patriottica solidarietà, l'Esercito dell'anno dodicesimo andrà incontro alle istituzioni del Regime — anche nel largo settore sindacale e corporativo — con mente aperta e cuore fidente a ricevere e dare incremento di esperienza e di forza operante.

Il Consiglio dell'Esercito
riprende la sua alta funzione

ROMA, 19

Il Consiglio dell'Esercito, istituito con R. D. L. n. 69 del 6 febbraio 1927-V Ministro della Guerra S. E. Mussolini, relatore alla Camera l'on. Baistrocchi, riprende la sua alta funzione di organo tecnico consulente del Ministro della Guerra. In apposito decreto di prossima pubblicazione saranno designati i nomi dei tre Generali che S. E. il Capo del Governo e Ministro della Guerra chiama a far parte del Consiglio dell'Esercito, in aggiunta ai componenti di diritto previsti dalla legge sopracitata.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 19

Il Capo del Governo ha ricevuto in udienza il conte Giuseppe Guazzone Passalacqua di Buenos Aires.

Le Corporazioni di categoria in Italia
negli apprezzamenti di un giornale tedesco

BERLINO, 19

La *Frankfurter Zeitung* si occupa dell'imminente creazione in Italia delle Corporazioni di categoria. Appare al giornale tedesco questa nuova istituzione come un logico completamento del sistema corporativo e come un importante passo verso una reale e positiva cooperazione di tutte le branche della economia. Anche questo foglio, come già altri, a tale proposito, rileva il fermo consenso incontrato in Italia in tutti i rami dell'industria, così nella organizzazione degli imprenditori come in quella dei lavoratori, dal grande piano di Mussolini e come subito quelle organizzazioni si sono fatte avanti con proposte parallele. Le Corporazioni di categoria confermeranno l'unità di intenti verso l'assestamento economico. Con ciò, afferma il giornale, non si deve credere che mediante tali Corporazioni stia per verificarsi un intervento dello Stato nell'economia privata. Questo non è stato mai, nè è, nelle intenzioni di Mussolini, ed anzi nella Carta del Lavoro, che resterà sempre lo statuto fondamentale del corporativismo, si trova quella clausola ben definita, che è gran parte della sua forza, dove si dice che l'intervento dello Stato nella produzione si esplicherà solo quando la iniziativa privata viene a mancare, è insufficiente, difettosa, oppure quando sono in gioco gli interessi dello Stato medesimo. Così anche quando saranno create le nuove Corporazioni l'impresa privata sarà sempre quella che reggerà sulle spalle l'economia. Lo Stato eserciterà puramente il controllo, per evitare illecite libertà a danno della collettività. Il giornale conclude:

«Lo Stato fascista ha saputo stabilire dapprima al vertice supremo delle attività nazionali, poi ha curato di abbracciare l'intera vita del popolo, restando un elemento regolatore e disciplinatore. La libertà economica continua ad esistere con quelle poche limitazioni che del resto esistono anche nello Stato liberale».

I Questori visitano
la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 19

Stamane tutti i Questori convenuti a Roma per l'annuale rapporto tenuto dal Capo del Governo si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione fascita, ricevuti e accompagnati nel giro delle sale dai dirigenti.

L'alto compito delle Associazioni
dipendenti dal Partito

ROMA, 19

Le Associazioni fasciste che sono state costituite il 1.o luglio 1926 furono, il 20 ottobre 1931, messe alle dirette dipendenze del Segretario del Partito, che da tale data ne ha la piena rappresentanza. L'imponente numero degli iscritti e particolarmente le funzioni che esse esercitano in settori particolarmente delicati e sensibili della vita della Nazione, dicono quale alta importanza abbiano le cinque grandi Associazioni dipendenti dal Partito. L'Associazione fascista della scuola, che raccoglie nelle sue cinque sezioni professori ed assistenti universitari, professori delle scuole medie, insegnanti delle scuole elementari e la sezione dei bibliotecari, ha un particolare nobilissimo compito: valorizzare la funzione della scuola in tutti i suoi gradi, promovendo una partecipazione sempre più consapevole e fervida degli insegnanti e funzionari scolastici alla vita politica del Regime.

L'Associazione del Pubblico Impiego, che inquadra tutti i dipendenti dello Stato, delle Province, dei Comuni, delle opere e istituzioni pubbliche di assistenza, è pur essa di notevole importanza ed ha particolarmente sviluppato le forme di assistenza e di previdenza a favore degli associati. Le altre Associazioni: dei ferrovieri e dei postelegrafonici, hanno pure le proprie opere di previdenza e quella degli addetti alle aziende industriali dello Stato svolge la sua attività assistenziale a mezzo dell'Istituto fascista «Umberto I».

Perfettamente attrezzate per svolgere a favore dei propri iscritti tutte le forme di previdenza e di assistenza, le Associazioni fasciste hanno in questi ultimi mesi affermato le proprie caratteristiche e la propria fisionomia politica. Attuando le direttive emanate da S. E. il Segretario del Partito, le Associazioni hanno perfezionato il loro inquadramento

Procedutosi per gradi a dare una funzionalità organizzativa e una attività politica, tecnica e assistenziale alle singole Associazioni, alcuni mesi fa il Segretario del Partito, constatato il grado di efficienza raggiunto dalle organizzazioni in tutte le province, dispose perchè si creassero organi consultivi per i singoli fiduciari, dei comitati direttivi formati da iscritti alle rispettive Associazioni, affidando ad essi il compito di rendere più sensibile e più pronto il collegamento fra Associazioni e dirigenti

La nuova disciplina dei tipi
di farina e di pane

ROMA, 19

Il Consiglio dei Ministri nella sua recente riunione, tra la serie importante degli utili provvedimenti approvati, uno ne ha deciso che interessa moltissimo tutti i consumatori, oltre che un'attività assai notevole dell'economia italiana: la disciplina dei tipi di farina e di pane.

Fino al marzo del 1932 la produzione ed il commercio di farine e di pane non erano state assoggettate in Italia ad alcuna disciplina. In conseguenza mugnai e panificatori potevano commerciare qualsiasi tipo di farina e qualsiasi qualità di pane purchè avessero osservato le norme di carattere igienico-sanitario in vigore. Questa eccessiva libertà aveva consentito la fabbricazione di numerosi tipi di farina, e corrispondentemente di pane, risultanti da miscele e da manipolazioni che tornavamo, in definitiva, a vantaggio sì della speculazione commerciale, ma a danno del consumatore.

Col decreto legge approvato testè dal Consiglio dei Ministri si sono invece volute ampliare le facoltà concesse al Ministro delle Corporazioni dalla legge 17 marzo, nel senso che con l'identica procedura esso potrà, non soltanto disporre modificazioni circa il contenuto delle farine e dei pani ma altresì vagliarne i tipi e le denominazioni. Il Governo fascista si propone con questo di esercitare la nuova facoltà per eliminare dal commercio i tipi inferiori di farine e migliorare la qualità di pane, soprattutto quelle di largo e comune consumo. Il mercato potrà risentire benefica influenza da un prevedibile aumento di acquisti di grano da parte dei mugnai costretti a produrre farine più fine e potrà trarne anche vantaggio il consumatore che troverà in commercio pane di qualità migliore. Si verificherà inoltre sul mercato una più larga disponibilità di sottoprodotti della macinazione del frumento, che potranno essere acquistati a prezzi più convenienti dagli agricoltori, con sensibile vantaggio della produzione zootecnica.

Il provvedimento poi — oltre che rispondere alla necessità della nostra migliorata produzione granaria e portare sollievo all'industria dell'allevamento del bestiame — aderisce anche in pieno alle direttive segnate dai recenti accordi di Londra, che suggeriscono la convenienza generale — a sostegno del mercato mondiale — di intensificare i consumi di grano avviandosi verso la produzione di migliori tipi di pane e l'eliminazione graduale delle qualità inferiori.

I corsi per i contadini
156.912 iscritti nel 1932

ROMA, 19

Fra le varie attività di carattere sociale svolte a beneficio della classe rurale si segnala l'istruzione professionale che viene curata fra i contadini. Tale iniziativa fu istituita nel 1917-18 ma ha avuto sviluppo solo in Regime fascista. Nel 1917-18, primo anno di istituzione dei corsi per i contadini adulti, furono svolti 134 corsi con 3289 frequentatori e nell'anno 1924-25, primo dell'istituzione dei corsi per i giovani contadini, furono svolti 229 corsi con 6862 frequentatori. Nel 1929-30 si ebbero 236 corsi generali con 94.201 frequentatori e 245 corsi speciali con 15.458 frequentatori. Nel 1930-31 si ebbero nel complesso 3854 corsi generali e speciali con 142.304 frequentatori. Nel 1931-32 si registrarono 4363 corsi con 156.912 frequentatori, dei quali 125.708 sono stati dichiarati idonei.

Roosevelt pone l'„embargo"
sull'importazione degli alcoolici

WASHINGTON, 19

In vista della prossima abolizione del proibizionismo, che quasi certamente avverrà nella prima settimana di dicembre, il Governo ha oggi virtualmente posto l'«embargo» sull'importazione degli alcoolici di produzione estera. Contemporaneamente le navi guardacoste e tutti i servizi doganali alle frontiere terrestri e marittime si attrezzano per prevenire qualsiasi forma di contrabbando.

Un'arma per le trattative commerciali

La durata del divieto di importazione non è ancora nota, ma con tutta probabilità essa sarà in rapporto al tempo necessario perchè le distillerie e gli stabilimenti enologici del Paese abbiano raggiunto un completo attrezzamento industriale e commerciale. E' anche rilevato che lo stesso divieto sarà una ottima arma di trattative economiche con quelle Nazioni che desiderano esportare vini e liquori negli Stati Uniti e valido argomento per assicurare concessioni tariffarie ai prodotti americani sui loro mercati.

Secondo la *New York Herald Tribune*, il Presidente Roosevelt, oltre a ordinare l'«embargo» immediato sulle importazioni di liquori, rifiuta di permettere il loro sbarco anche nei punti franchi in attesa di potere essere venduti legalmente. Gli importatori avevano richiesto il permesso di importare milioni di galloni di tali liquori in vista del consumo per le feste di Natale. La decisione odierna di Roosevelt farà perdere al fisco, a quanto si calcola, 20 milioni di dollari di diritti doganal.

Un altro decreto che aspetta la firma del Presidente Roosevelt stabilisce una inchiesta da parte della Commissione tariffaria in vista di raccomandare una restrizione su certe importazioni che si pretende siano minacciose al livello dei prezzi negli Stati Uniti.

I commercianti di vini e liquori, che negli ultimi tempi avevano organizzato spettacolose campagne pubblicitarie ed effettuato larghi acquisti sui mercati europei in previsione dell'abolizione del proibizionismo, sono rimasti vivamente impressionati dalle decisioni di Roosevelt di proibire qualsiasi importazione di vini e liquori esteri fino a quando l'industria indigena non avrà assunto un assetto permanento.

Riduzione degli stipendi «favolosi»

I loro portavoce rilevano che i consumatori americani preferiscono i prodotti tipici esteri a quelli similari di produzione nazionale e certi annunciano che sarà ampiamente illustrata al Presidente l'opportunità di temperare il suo divieto. Da parte loro i produttori nazionali di vini e liquori sostengono che la produzione nazionale potrà in brevissimo tempo soddisfare qualsiasi esigenza del mercato.

Si ha motivo di ritenere che l'«embargo» sui liquori stranieri sarà in vigore soltanto fino all'abrogazione ufficiale della legge proibizionista onde permettere alle distillerie americane di distribuire in anticipo sul mercato le loro disponibilità già enormi che esse potranno così smaltire in precedenza prima del diluvio delle importazioni europee. E' questa, a quanto si lascia capire, la ragione ufficiale dell'«embargo», ma numerosi circoli credono che la ragione reale sia — come abbiamo rilevato — nel fatto che il Governo nutre speranze di concludere accordi commerciali soddisfacenti coi Paesi europei che impongono dazi doganali elevati sulle merci americane.

Rispondendo all'appello del Presidente Roosevelt le banche affiliate alla Camera di compensazione di New York hanno approvato una decisione che prevede la vendita alla Corporazione per la ricostruzione finanziaria di circa 200 milioni di dollari in azioni privilegiate delle dette banche, quantunque esse non credano di poter utilizzare vantaggiosamente i fondi provenienti da questa vendita. L'operazione, a quanto si crede, costerà alle banche un milione e mezzo di dollari. Lo scopo a cui il Presidente mira è di fornire alle banche i fondi supplementari perchè li prestino al commercio e all'industria.

In ambienti autorevoli si assicura che il Governo sta attentamente studiando i mezzi più efficaci per ridurre gli stipendi astronomici di talune classi industriali a proporzioni più ragionevoli.

I disordini operai nell'Illinois

I dirigenti del N. R. A. hanno intimato l'immediata cessazione della lotta asperrima e sanguinosa tra le organizzazioni operaie minerarie dell'Illinois e hanno chiesto ai dirigenti delle Unioni progressista e unitaria di sottoporre il problema all'Ufficio nazionale del lavoro, se i tentativi di pacificazione delle autorità statali dell'Illinois verranno a fallire.

Mentre 20.000 minatori iscritti alla Unione progressista si dirigevano verso Springfield (Illinois) per compiervi una dimostrazione allo scopo di protestare contro il ritardo frapposto dalle autorità federali nel promulgare il codice del carbone per l'Illinois, uno di essi, certo Melvin Staples, è stato colpito al cuore da una fucilata ed è morto.

La polizia ricerca attivamente i capi della locale sezione dell'Unione unitaria dei minatori d'America che i camerati dello Staples accusano apertamente dell'assassinio. Le due Unioni progressista e unitaria sono in acerrima concorrenza. Il Governatore dell'Illinois ha ordinato la mobilitazione della guardia nazionale per tutelare efficacemente l'ordine pubblico.

D'ora in avanti le mitragliatrici e simili armi saranno vendute con l'autorizzazione del Governo alle banche e alle società commerciali esclusivamente dal Ministero della Guerra e ciò in seguito ad un ordine ufficiale che ha lo scopo di impedire alla malavita di arrivare a possedere tali armi. Il Ministro della Giustizia Cummings, nel lasciare la Casa Bianca dove aveva conferito con Roosevelt, ha rilevato che il Ministero del Tesoro ha consegnato tutti i documenti in suo possesso riguardanti il rapimento del figlio di Lindbergh al Ministero della Giustizia, perchè se ne serva nella campagna per stroncare tale tipo di delinquenza.

I 1375 agenti della Borsa di New York dinanzi alla Commissione d'inchiesta

WASHINGTON, 19

L'avvocato Ferdinando Pecora, Procuratore di accusa presso la Commissione senatoriale bancaria che fa una inchiesta sull'attività della Borsa di New York, ha annunciato che i 1375 agenti della suddetta Borsa riceveranno un mandato di comparizione per presentarsi dinanzi alla Commissione bancaria. Essi dovranno presentare i loro libri. Questa decisione è stata presa in seguito al rifiuto da parte della Direzione della Borsa di New York di raccomandare ai suoi membri di rispondere al questionario che era stato diramato dalla Commissione senatoriale.

Il tasso di sconto in America
ridotto al 2 per cento

NEW YORK, 19

La Banca Federale di Riserva ha ridotto il tasso di sconto dal 2.50 al 2 percento. *(United Press)*.

Il varo di un sommergibile negli S. U.

PORTSMOUTH (New Hampshire), 19

In questi cantieri oggi è stato varato il sottomarino «Cathalot» di 1130 tonnellate, ottavo della serie di nove la cui costruzione fu autorizzata fin dal 1926. *(United Press)*.

Praga chiede a Washington
l'inizio di negoziati per il debito

WASHINGTON, 19

Il Ministro cecoslovacco Veverka ha informato il Segretario di Stato Cordell Hull che il Governo di Praga desidera intavolare negoziati per la riduzione del debito di guerra cecoslovacco verso gli Stati Uniti, il quale ammonta, come è noto, a 290 milioni di dollari. Il signor Hull ha pregato il Ministro di presentare detta comunicazione alla Tesoreria federale. *(United Press)*.

La Svizzera pone dazi sull'esportazione
di macchine per fabbricare orologi

BERNA, 19

Il Consiglio federale ha contingentato l'importazione della paglia per letame e la torba ed ha elevato da 10 a 40 franchi il quintale il dazio sulle banane, ananas e melegranate fresche. Queste disposizioni entreranno in vigore oggi stesso. Notando poi come un Paese di confine tentava di aumentare la concorrenza che già esercita nel campo dell'orologeria acquistando in Isvizzera i macchinari, in cui si è specializzata l'industria indigena, il Consiglio federale ha stabilito un dazio di esportazione di 3000 franchi il quintale sulle macchine destinate alla fabbricazione di orologi e di pezzi di orologeria.

Il secondo volume delle memorie
di Lloyd George

LONDRA, 19

E' uscito oggi il secondo volume delle memorie di Lloyd George che, come il primo che ha visto la luce qualche settimana fa, consta di ben 500 pagine.

Questo secondo volume tratta in particolar modo del 1916, anno di disordini molto significativi per gli alleati tra i quali lo scandalo della Mesopotamia, la ribellione in Irlanda e la completa rotta dell'esercito romeno. La cronaca va fino al termine del 1916, quando la prima coalizione governativa di Asquith si sfasciò e Lloyd George divenne Primo Ministro.

Franco riammesso nell'aviazione spagnola

MADRID, 19

Il maggiore Ramon Franco, il famoso aviatore transoceanico, è stato riammesso nell'Aeronautica spagnola dopo aver subito due anni di relegazione per i suoi attacchi contro i capi repubblicani. Il Governo manderà Franco negli Stati Uniti e studiarvi l'aviazione commerciale. Franco ha intenzione di organizzare un volo senza scalo Madrid-Buenos Aires.

Il commercio clandestino dell'alcool
prospera tuttora in Finlandia

HELSINGFORS, 19

Dopo 18 mesi dalla abolizione del proibizionismo il commercio clandestino di liquori è ancora fiorentissimo in Finlandia. Si crede perciò che il Parlamento approverà presto una legge che stabilisce l'internamento a tempo indeterminato in campi di lavori forzati dei distillatori e spacciatori clandestini di liquori: provvedimento con cui il Governo spera di sradicare il male completamente. Il monopolio dell'alcool ha cercato di sopprimere il commercio illecito introducendo persino dei forti liquori a prezzo molto basso, ma il risultato è stato un aumento di ubriacature. Un aiuto alla campagna contro il contrabbando di liquori verrà anche dalla convenzione anglo-finlandese per la quale l'Inghilterra permette la cattura delle navi inglesi di contrabbando. Il campo principale di internamento sarà stabilito su un isola desolata.

La questione dei nitrati alla Camera cilena
Discussioni tumultuose e un duello

SANTIAGO DEL CILE, 19

La Camera discute attualmente la riforma del regime dell'industria dei nitrati. Le discussioni sono abbastanza tumultuose. Il signor Whelpley ex presidente della Cosach ha risposto nella stampa ad alcune dichiarazioni dei parlamentari. In seguito a questa rettifica del sig. Whelpley sarebbe sorta la questione di un duello fra lui e il deputato Ortiz. Un certo numero di deputati di tutte le tendenze hanno presentato una mozione che protesta contro le affermazioni del sig. Whelpley, che essi qualificano come ingiuriose per il Parlamento.

Anche la Palestina ebraica
ha la sua Marina mercantile

ROMA, 19

L'Agenzia *L'Italia d'Oggi* riceve da Tel Aviv che una nuova marina mercantile è stata in questi giorni creata, quella della Palestina. La prima società di navigazione, formata totalmente con capitale e personale ebreo, è stata costituita a Tel Aviv. Questa compagnia, la «Houpra», ha già comperato un piroscafo, l'«Emanuel» il quale ha già compiuto felicemente il primo viaggio tra Giaffa e Anversa con personale ebraico e battendo la bandiera della Palestina, con un carico costituito prevalentemente con semi di soia. La bandiera della Palestina che si vede sventolare per la prima volta sui mari, ha destato la più viva curiosità in tutti i porti toccati dall'«Emanuel» e presso gli equipaggi e i passeggeri dei piroscafi che l'hanno incontrato.

L'incontro Dollfuss-Benes
Chiarificazione su alcuni punti
del «memorandum» italiano

VIENNA, 19

La *Politische Korrespondenz* scrive che Benes e Dollfuss hanno esaminato l'attuale situazione politica e gli ultimi avvenimenti di Ginevra. Durante la discussione sui problemi generali politico-commerciali, è stato particolarmente esaminato il «memorandum» presentato dal Governo italiano. Si è riusciti a raggiungere su alcuni problemi contenuti nel «memorandum» una chiarificazione. I problemi politico-commerciali formeranno oggetto di un ulteriore scambio di opinioni tra le grandi Potenze da una parte e tra le grandi Potenze e gli Stati danubiani dall'altra.

Commenti ungheresi

BUDAPEST, 19

Il *Magyarsag* di stamane scrive che la visita di Benes a Vienna si è svolta tra formalità ispirate a fredda cortesia. L'*Ujsag* scrive: «L'idea fondamentale del Piano Mussolini costituisce oggi l'unico punto di partenza veramente pratico e sensato. Non si comprende che cosa voglia modificarvi Benes. Diciamo subito tuttavia che non vogliamo sapere delle modificazioni che si possono supporre volute da lui e che darebbero certamente un carattere politico all'idea base esclusivamente economica».

Il successo del prestito austriaco

VIENNA, 19

L'ufficiosa *Politische Korrespondenz* prevede che il prestito a premi ora in sottoscrizione raggiungerà certamente la cifra di 150 milioni di scellini. Come è noto, il prestito comprende tre emissioni di 100 milioni di scellini ciascuna. Confrontando i risparmi e la forza economica di altri Paesi e il ricavato dei prestiti recentemente emessi in Francia e nel Belgio, il risultato del prestito in Austria può essere definito — scrive il giornale — un grande successo.

A Belgrado si auspica un miglioramento
dei rapporti di frontiera con la Bulgaria

BELGRADO, 19

La Scupcina ha discusso la convenzione che regola il regime della doppia proprietà di frontiera jugoslava-bulgara. Il relatore ha sottolineato che una atmosfera più favorevole è stata recentemente creata alla frontiera, il che conforta la speranza e la fiducia che i rapporti reciproci jugoslavo-bulgari per la liquidazione delle questioni e della proprietà diverranno normali.

I giornali scrivono che prossimamente verranno iniziati negoziati destinati a regolare in maniera sistematica le relazioni commerciali fra la Jugoslavia e la Turchia.

Un nipote di Stefano Radic
accusato di offese e maltrattamenti

BELGRADO, 19

La Commissione per l'immunità parlamentare ha deciso di accogliere la domanda delle autorità giudiziarie per il procedimento contro il deputato Giovanni Radic, accusato dalla vedova di Stefano Radic di offese e maltrattamenti Giovanni Radic, ancora ai tempi di Stefano Radic, di cui è nipote, era stato espulso dal partito per scorrettezze. La dittatura jugoslava ha voluto servirsi del suo nome sempre popolare in Croazia e lo ha incluso nella lista dei deputati governativi.

Condanne a un gruppo di "ustasci„

BELGRADO, 19

Il Tribunale per la difesa dello Stato ha pronunciato il verdetto nel processo contro tale Smolijo e compagni, che facevano parte dell'organizzazione degli «Ustasci». Il Tribunale ha condannato lo Smolijo ai lavori forzati a vita e gli altri a pene varianti dai 18 mesi a sei anni di lavori forzati. Uno degli accusati è stato assolto.

La rivolta nel Siam domata

BANGKOK, 19

E' diffusa la convinzione che il movimento rivoluzionario possa ormai considerarsi domato. Gli ultimi nuclei di insorti si ritirano verso il nord. I danni alle comunicazioni ferroviarie vengono prontamente riparati. Non si sa dove siano riparati i capi del movimento. *(United Press)*.

L'esodo di duemila assiri
dall'Irak alla Siria

GINEVRA, 19

Nuri Pascià, Ministro degli Esteri dell'Irak e principale delegato dell'Irak alla S. d. N. è partito in volo oggi per Parigi per negoziare col Governo francese la questione della sistemazione in Siria di duemila assiri che non intendono continuare a risiedere nell'Irak.

La partenza per il Chaco
della Commissione ginevrina

GENOVA, 19

Oggi sono partiti col «Conte Biancamano» l'Ambasciatore italiano conte Aldovrandi e il Generale inglese Robertson, membri italiano e britannico della Commissione della S. d. N. che deve recarsi nell'America del Sud per risolvere il conflitto fra la Bolivia e il Paraguay sulla questione del Chaco.

Rina De Liguoro vuole divorziare

LOS ANGELES, 19

La contessa Rina De Liguoro, nota attrice e concertista italiana ha rivelato oggi di aver iniziato pratiche nel Messico per divorziare dal marito, perchè questi continua a rifiutarsi di raggiungerla a Hollywood. Il matrimonio era stato contratto a Roma nel 1927. *(United Press)*.

Epidemia di paralisi infantile a Oporto

OPORTO, 19

La città è allarmatissima per l'improvvisa diffusione di una epidemia di paralisi infantile. Centinaia di bambini, anche di pochissimi mesi, ne sono già colpiti. *(United Press)*.

Un altro magnifico record aviatorio
Ulm giunge in Australia
con 11 ore di vantaggio su Smith

LONDRA, 19

Un altro magnifico record aereo è stato abbassato oggi. L'aviatore australiano Carlo Ulm e i suoi tre compagni hanno atterrato alle ore 16.15 di questo pomeriggio a Derby in Australia, dopo aver compiuto il percorso da Londra a quel continente di circa 16.500 km. in sei giorni e diciasette ore e abbassato il record di Kingsford Smith di oltre undici ore.

Questa impresa segna un nuovo trionfo per il turismo aereo. E' appena spenta l'eco della vittoria di Kingsford Smith, che da solo volò da Londra all'Australia dal 4 all'11 corrente in sette giorni e quattro ore, che Ulm ha ora abbassato di quasi mezza giornata il record del suo illustre concittadino.

Questa nobile gara fra i due celebri aviatori segna anche un trionfo per l'aviazione australiana. E pure ad Ulm e ai suoi compagni non sono mancate le disdette, avendo subito un ritardo di parecchie ore a Calcutta, in seguito al maltempo e un'avaria al motore. Anche stamane il loro monoplano «Fede nell'Australia» ha perduto altre due ore preziose per poter spiccare il volo da un campo reso difficile dalla continua pioggia caduta in questi giorni. Per ben tre volte Ulm ha dovuto ripetere stamane il tentativo di partenza. L'ultima tappa di oltre 2000 km. è stata compiuta fra Surabaia nell'Isola di Giava e Derby in Australia, una tappa un po' più corta di quella effettuata da Kingsford Smith, che atterrò a Whydham. Inoltre va tenuto conto che mentre Kingsford Smith volò da solo, Ulm aveva a bordo altre tre compagni. Ciò però non toglie nulla al suo trionfo. Egli ha superato una distanza di 16.000 km. in sei giorni e mezzo.

In aviazione i progressi non conoscono più limiti. Il Ministro dell'Aeronautica Lord Londonderry si è affrettato a congratularsi calorosamente col nuovo eroe del giorno. Le vittorie di Kingsford Smith e di Ulm avranno ora come risultato quello di affrettare la creazione del progettato regolare servizio aereo fra l'Inghilterra e l'Australia, mediante un prolungamento del servizio Londra-India già attuato.

Paolino spera di battere Carnera
Previsioni di un "tutto esaurito„ a Piazza di Siena

ROMA, 19

Assente ancora dalla Capitale, Primo Carnera che, come ieri informammo, ha diritto di rimanere nella quiete familiare di Sequals fino a sabato mattina, l'attenzione degli ambienti sportivi romani, tutta mobilitata in attesa della grande riunione di piazza di Siena, è rivolta naturalmente verso Paolino, il poderoso aspirante al titolo e diretto avversario del friulano.

In Spagna si punta per il basco

Attraverso il suo metodico e serio allenamento il basco va sempre più dimostrando in quale ottimo stato di forma egli effettivamente si trovi, dando appunto con la sua meravigliosa attività adito ai suoi due procuratori a fare dichiarazioni sempre più ottimistiche. A sentire quello che hanno dichiarato oggi, la vittoria di Paolino su Carnera non sarebbe più per loro soltanto una sorpresa. Ieri si limitarono a dichiarare che, se il basco riuscirà a schivare tutti i colpi duri che gli verranno sferrati dal campione del mondo, la vittoria ai punti del loro protetto può dirsi assicurata. Oggi essi vanno più in là e giungono a pronosticare il successo di Paolino addirittura per k. o.

Secondo noi, si esagera un po' da parte dei due procuratori del basco. Ma intanto è sintomatico il fatto che questa loro cieca fiducia in una vittoria di Paolino è molto diffusa anche in Ispagna. Infatti, da notizie che la Federazione pugilistica italiana ha avuto direttamente da Barcellona, apprendiamo che, tutto al contrario di quanto si sta verificando da noi in Italia, le scommesse sono tutte a favore di Paolino. Mentre da noi egli viene dato a tre contro cinque, a Barcellona il basco viene giocato a undici contro nove.

La giornata odierna di Paolino si è svolta nè più nè meno come le altre che l'hanno preceduta: lavoro intenso negli allenamenti e riposo completo nelle altre ore della giornata. Alle 8 di stamane, sempre seguito dai due inseparabili «managers», il basco si è recato allo Stadio per il «footing». Nel pomeriggio alle ore 15, con una puntualità quasi cronometrica, Paolino ha fatto il suo ingresso nella palestra dello Stadio, dove era ad attenderlo anche oggi una folla di giornalisti, di fotografi e di sportivi, tripla di quella che gli ha fatto corona ieri. Erano anche presenti Tommy Rogers, l'avversario di Tamagnini, e il suo allenatore, giunti ieri sera a Roma.

La caccia ai biglietti

Più tardi è giunto allo Stadio anche l'on. Riccardi, presidente della F. P. I., reduce da un'ispezione ai lavori di adattamento di piazza di Siena.

In quanto alla preparazione della riunione, essa procede con la stessa febbrilità se non maggiore dei giorni scorsi. La vendita dei biglietti continua ad essere, diciamo così, a getto continuo e un altro settore, quello dei posti di platea e di centro è ormai esaurito, mentre continua la caccia alle prenotazioni degli altri settori. Le previsioni di un «tutto esaurito» sono anzi così sicure che, per combattere la piaga del bagarinaggio, il C. O. N. I. informa stasera che in occasione della riunione di domenica prossima farà esercitare il più severo controllo sulla vendita dei biglietti. Saranno presi gravi provvedimenti contro i colpevoli di bagarinaggio, siano essi incettatori o acquirenti. I biglietti, il cui ricavato è a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali, si dovranno acquistare esclusivamente presso le rivendite autorizzate.

Intanto, stasera un comunicato ufficiale della Federazione pugilistica italiana rende nota la composizione del comitato e delle giurie che è la seguente:

Organizzatore: Luigi Soresi; commissario per la riunione: avv. Mac Donald; servizio sanitario: dottori Ferlazzo e Carabellese sia alla pesatura che allo svolgimento dei combattimenti. Cronometristi: Vasapollo e Saltamerenda.

Arbitri e giudici

Combattimento Carnera-Paolino (per il campionato assoluto del mondo): arbitro Nicod (Svizzera) designato dal l'I. B. U.; giudici: Casanovas (Spagna), Mazzia (Italia).

Combattimento Locatelli-Sybille (per il campionato europeo dei pesi leggeri); arbitro Chavanne (Francia) designato dall'I. B. U.; giudici: Servais (Belgio), Teodori (Italia).

Combattimento Venturi-Palermo (per il campionato d'Italia): arbitro Del Sante (Firenze); giudici: Bratti (Napoli), Capri (Roma).

Combattimento Rogers-Tamagnini: arbitro Sermoneta, giudici: Teodori e Del Fante.

Combattimento Mays-Bianchi: arbitro Teodori, giudici: Del Fante e Pedrazzi.

Combattimento Uttick-De Carolis: arbitro Sermoneta, giudici: Del Fante e Pedrazzi.

Gli arbitri, giudici, medici e cronometristi dovranno trovarsi in piazza di Siena alle 13.30, avendo inizio la riunione alle 14 precise. La pesatura e la visita medica dei pugili avranno luogo contemporaneamente all'Albergo Plaza, domenica mattina alle 9.

Un torneo nazionale di scherma

MILANO, 19

La Società «Artisti» indice per i giorni 8, 9 e 10 dicembre 1933, anno 12.o, nella propria sala di scherma in Milano la seconda prova di torneo nazionale delle tre armi a cui avranno diritto di prendere parte: a) gli olimpionici e tiratori classificati dalla Federazione nella 1.a categoria; b) i finalisti delle gare di campionato nazionale; c) i tiratori indicati dal Comitato esecutivo.

L'estremo pensiero al Duce
di un veterano della battaglia di Milazzo

MILANO, 19

Alla Casa Umberto I per i veterani del Risorgimento a Turate è deceduto a 97 anni il tenente Giuseppe Ragazzi, ultimo superstite della gloriosa battaglia di Milazzo del 1860 e che partecipò pure alla campagna del '66. Fervente fascista, il Ragazzi sul letto di morte ha rivolto al Duce il suo ultimo pensiero.

Antonio Baldini celebra a Ginevra
il centenario ariostesco

GINEVRA, 19

Sotto gli auspici della sezione locale della «Dante Alighieri» il dott. Antonio Baldini ha tenuto all'Ateneo di Ginevra una conferenza celebrativa del centenario ariostesco. Vi assisteva un pubblico sceltissimo, fra il quale si notavano il Consolo generale d'Italia e varie personalità.

Il concistoro pubblico
per la canonizzazione di due Beate

ROMA, 19

Stamane alle 11.15 il Papa ha tenuto concistoro pubblico nell'aula delle benedizioni per le canonizzazioni delle beate Bernardetta Soubiroux e Antida Thouret. Pio XI ha assunto il manto rosso e la mitra di lama dorata. Nella aula dei Paramenti è salito in sedia gestatoria preceduto dal consueto corteo, ha attraversato la sala Regia vivamente acclamato dai fedeli ed è entrato nell'aula delle benedizioni accolto dagli applausi della folla. Assisosi sul trono, i Cardinali hanno fatto atto di obbedienza. Quando gli avvocati concistoriali hanno fatto le perorazioni per le due canonizzazioni, ha risposto Mons. Bacci, il quale ha detto che il Papa, prima di procedere alla canonizzazione delle due beate, voleva ancora udire il voto del Sacro Collegio e dell'Episcopato.

Dopo di ciò il Papa, impartita l'apostolica benedizione, è risalito in sedia gestatoria e ha fatto ritorno ai suoi privati appartamenti tra le acclamazioni dei fedeli.

Le grandi manovre nipponiche
e la tensione fra Tokio e Mosca

LONDRA, 19

Telegrammi da Tokio dicono che grande significato si annette alla decisione del Governo giapponese relativa alle annuali grandi manovre che hanno luogo in questo momento. L'Imperatore del Giappone passerà in rivista le truppe martedì prossimo alla fine delle manovre.

Intanto continua la tensione fra il Giappone e la Russia a seguito della nota controversia circa il possesso della ferrovia cinese che attraversa la Manciuria settentrionale e che va a finire nella città russo-siberiana di Wladivostok. Le autorità del Manciukuo e per esse i giapponesi si rifiutano di attivare il traffico sulla ferrovia fino a quando i russi non avranno restituito il materiale rotabile che essi avrebbero asportato facendolo passare in territorio sovietico. In conseguenza della paralisi del traffico molti cittadini sovietici hanno lasciato Harbin.

Cina e Giappone
verso un accordo definitivo

TOKIO, 19

Ulteriori progressi sono registrati nelle conversazioni cino-giapponesi per la conclusione di un accordo definitivo fra i due Paesi. Oggi il Ministro cinese Chiang TsoPin ha avuto una lunga conversazione con il Generale Araki. A quanto si sa essa si è svolta in una atmosfera di inconsueta cordialità ed entrambe le parti hanno dimostrato la più sincera volontà di raggiungere un accordo su tutti i problemi che dividono le due Nazioni.

Un segno di tale miglioramento è indicato anche dal fatto che le autorità del Manciukuò hanno deciso di trasferire alla Cina il controllo di un maggior numero di accessi della Grande Muraglia entro il corrente mese. *(United Press)*.

Il premio giornalistico
"Sandro Mussolini„

ROMA, 19

Il Sindacato nazionale fascista dei giornalisti comunica: Il premio giornalistico «Sandro Mussolini», che il Sindacato nazionale ha istituito per la valorizzazione dei giovani che mostrino di possedere attitudini e capacità professionali di prim'ordine, è al suo secondo anno. Il concorso, che deve basarsi sui servizi giornalistici più interessanti e notevoli compiuti nell'anno XI E. F., si chiude il 28 ottobre prossimo. I lavori che saranno presentati dopo questa data non saranno ammessi. L'importo complessivo delle somme destinate ai vari premi è fissato in lire 20.000, da distribuirsi nel modo seguente: Un'assegnazione di lire 5000; cinque assegnazioni di lire 2000 ciascuna, un'assegnazione di lire 5000 per un viaggio all'estero del giornalista premiato.

Possono concorrere al premio soltanto i giornalisti professionisti che siano già iscritti nell'albo. Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare alla segreteria del Sindacato nazionale dei giornalisti in Roma, prima della mezzanotte del 28 ottobre, le prove della loro attività con i numeri dei giornali nei quali essa ebbe modo di esplicarsi. E' bene tener presente che i punti fondamentali sui quali si baserà la commissione per l'assegnazione del premio sono i seguenti: 1) Originalità, precisione, rapidità, interesse, uso intelligente dei mezzi messi a disposizione del giornalista stesso; 2) Sua utilità diretta nei confronti della Nazione. Gli articoli e i servizi giornalistici col quale si concorre devono essere stati pubblicati entro l'anno XI E. F.

Concorso per l'ammissione di 400 giovani
all'Accademia fascista

ROMA, 19

Quest'anno saranno ammessi per concorso al primo anno dell'Accademia fascista 400 nuovi elementi. Potranno concorrere tutti i giovani che non abbiano superato 23 anni di età e che siano in possesso dei requisiti prescritti dal bando (attitudine fisica, stato celibe, buona condotta civile, morale e politica). Non potranno essere ammessi i giovani che siano stati espulsi da scuole statali. Il titolo di studio necessario per l'ammissione è il diploma rilasciato da una scuola media di secondo grado od altro titolo equipollente. La domanda di ammissione sarà redatta in carta da bollo da lire tre firmata, qualora l'aspirante sia minorenne, dal padre o da chi esercita la patria podestà e deve essere indirizzata al Rettore magnifico dell'Accademia fascista, Foro Mussolini, Roma, con le seguenti indicazioni: Cognome, nome, paternità, dichiarazione del titolo di studio posseduto, elenco dei documenti che vengono uniti alla domanda, indirizzo esatto del candidato.

La visita a Brindisi e a Lecce
dei partecipanti al Congresso delle scienze

BRINDISI, 19

Numerosi partecipanti al Congresso delle scienze di Bari sono giunti in gita a Brindisi, ricevuti dal Podestà, dalle autorità e gerarchie. Gli scienziati, fatti segno a festose accoglienze dalla cittadinanza, hanno visitato il porto e vari importanti monumenti dell'epoca romana e le opere fasciste, tra cui il monumento al marinaio italiano. Gli ospiti hanno proseguito quindi per Lecce.

Esito negativo del concorso
per uno studio su Oriani

ROMA, 19

Ricorrendo il 24.o anniversario della morte di Alfredo Oriani, si è adunata sotto la presidenza di Luigi Federzoni la Commissione incaricata di esaminare i lavori presentati al concorso per uno studio inteso ad illustrare l'opera artistica, storica e politica del grande scrittore, mettendone in particolare luce quei caratteri che fanno di lui l'immediato precursore della Rivoluzione fascista. I lavori presentati al concorso sono stati sette, diversi per ampiezza e per metodo di indagine.

Dopo attento esame la Commissione, pur rilevando in alcuni di essi pregi non comuni di diligenza e di comprensione, specie in quelli contrassegnati coi motti «Flamma vera» e «Cinquecento e dieci e cinque» non ha creduto di poter assegnare a nessuno di essi il premio di lire 10.000. Il concorso è restato quindi annullato. Dopo di che la Commissione ha pregato il presidente Federzoni di voler disporre affinchè il premio sia destinato a qualche opera intesa ad illustrare e onorare la memoria di Alfredo Oriani nel 24.o anniversario della morte, per il quale avranno lugo le grandi celebrazioni che sono state predisposte dal Duce in questi giorni. Luigi Federzoni ha preso atto dell'invito rivoltogli dalla Commissione e si è riservato di decidere in merito.

Il decreto sul regime fiscale
degli olii di semi

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto sul regime fiscale degli oli di semi. Eccone le disposizioni principali:

E' stabilita un'imposta di fabbricazione nella misura di lire 65 per quintale sugli oli di semi di ogni specie prodotti nel Regno, sia da semi esteri, sia da semi nazionali. Nella stessa misura è stabilita una sovratassa di confine per gli oli di seme importati dall'estero. L'imposta è dovuta, indipendentemente dalla qualità e dalla destinazione del prodotto, eccezione fatta per gli olii destinati ad esclusivo uso medicinale quando sieno preparati nelle farmacie. Chiunque intenda estrarre olii dai semi oppure raffinarli, qualunque ne sia la destinazione, deve essere in possesso di una licenza di esercizio soggetta alla tassa annua:

a) di lire 200 per le fabbriche attrezzate con uno o più torchi idraulici e per raffinerie;

b) lire 300 per le fabbriche con annessa raffineria;

c) lire 20 per tutte le altre fabbriche diverse da quelle indicate alla precedente lettera a).

E' esente dall'obbligo della licenza la produzione di olii di seme ad uso medicinale effettuata nelle farmacie esclusivamente per la vendita diretta al pubblico.

La Consulta di Milano a

MILAN

Si è riunita, sotto la presid Podestà, la Consulta comunale po la commemorazione del de natore Luca Beltrami, dell'avv go, il valoroso difensore degli sti, e del cittadino onorario F De Pinedo, ha discusso, appro il bilancio consultivo. Esaurito del giorno, il consultore on. A preso la parola ricordando la im chiusura dell'anno XI che, resterà nella storia come uno grandi dell'Era fascista.

Fra le più vive acclamazioni senti il Podestà ha risposto p do l'invio al Duce di un telegr omaggio e di fede.

Il Congresso nazionale di f
sarà inaugurato a Roma il 24

ROM

L'8.o Congresso nazionale di si riunirà a Roma dal 24 al 28 La seduta inaugurale avrà luogo pidoglio il 24 corr. alle ore pomeriggio il Ministro Ercole congressisti un ricevimento d'Este. Le sedute si terranno magna dell'Università sotto la za di S. E. Orestano e la vice p di S. E. Emilio Bodrero e del pr gio del Vecchio.

Il 25 si tratterà il tema: «F scienza», relatore S. E. Orest questo tema interloquiranno, losofi, numerose personalità sci matematici, fisici, chimici, biol Le comunicazioni annunciate l'argomento sono trenta. Il 26 dicato al secondo tema: «Filoso litica», relatore S. E. Alberto fani. Le comunicazioni relative stesso sono già una ventina. Il discusso il terzo tema: «Filoso la» con una relazione dell'o Orano e con una dozzina di c zioni. La chiusura del Congre luogo nella mattinata del 28.

Il Ministro dell'Educazione N ha diramato circolari ai rettori superiori ed ai presidi di scuol per invitarli a dare un conged fessori che si rechino al Con professori di filosofia non soci cietà filosofica italiana e che d prendere parte al convegno pot mandare iscrizione alla società tà di soci alla presidenza. Sono pervenuti alla presidenza num autorevoli adesioni.

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	759.5	13	11	cop., legg.
Roma	761.4	16	9	sereno, legg
Torino	762.3	17	—2	sereno
Milano	761.1	19	6	sereno
Genova	761.5	18	11	½ cop., legg
Venezia	759.7	16	10	sereno, ca
Firenze	761.6	16	5	sereno
Ancona	759.9	16	8	piovoso, m
Bologna	762.0	16	6	sereno
Napoli	759.4	18	4	sereno, legg
Taranto	759.4	17	11	½ coperto,
Palermo	761.7	23	15	¾ cop., legg
Catania	760.8	21	12	¼ cop., legg
Cagliari	762.5	22	8	¼ cop., legg
Tripoli	764.2	25	16	sereno, legg
Messina	760.6	20	13	¾ cop., legg
Trento	763.3	16	3	sereno
Fiume	759.0	14	10	coperto, m
Bari	759.1	18	10	¼ coperto,
Sanremo	759.8	21	12	¼ cop., legg
Bengasi	762.5	28	19	¾ cop., legg
Rodi	763.6	22	18	sereno, ca

Probabilità: Il tempo rimarrà piuttosto perturbato sul versante te con qualche pioggia residua e te miglioramento. Sulle regioni m condizioni di instabilità con irre nuvolamenti sulle rimanenti reg ne condizioni con scarsa nebul l'alto versante tirrenico e sulla predominio di venti piuttosto f strali sul versante adriatico, mo torno ponente altrove. Temperatu naria, mare in prevalenza agitato bacini.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA. Si rende noto ottobre 1933, alle ore 9.30, nella Sa ti di via del Coroneo N. 16, si ten dita di un motore ventilatore 7 H chine Singer, 3 tavoli da lavoro, 1 1 armadio, 4 scrivanie, 3 tavoli, 2 poltrone, 1 divano, 1 macchina da 1 macchina calcolatrice «Monroe», 1 pressa copialettere, 2 macchine 1 cilindro a mano ed altri mobili. celliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA. - Si rende no giorno 25 ottobre 1933, ore 9.30, via Coroneo 16 (Sala incanti) si alla vendita di una macchina p rie «Dubied» e mobili diversi. - **liere della R. Pretura di Trieste.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende n giorno 25 ottobre 1933, ore 9.30, via Coroneo 16 (Sala incanti), si alla vendita di un pianoforte cinque tappeti persiani, cassafo bili diversi. - **Il Cancelliere della tura di Trieste.**

Liquidazio
per cessione di es
Negozio ex G
VIALE XX SETTEMBRE
merce regolare, primissima sc lità insuperabile, a
Prezzi incred
Bluse rayon
Bluse finissime
Bouclé, modelli
Bluse lana, ultimi modelli
Bluse lana, grevi, maniche lunghe
Gilet lana, pesanti
Giacche lana
Vestiti lana, due corpi, modelli
Princesse lana
Norge, pura lana, grevi
Pull-Over uomo, senza maniche
Camicie o mutande, opaline con pizzo
Camicie notte con pizzo
Camicie rayon, lavabili, con pizzo
Sottovesti rayon, lavabili, con pizzo
Parures, tre capi, rayon con pizzo
Camiciole pura lana finissima, con maniche
Camiciole pura lana finissima senza maniche
POCHI GIORNI DI VENDITA
APPROFI

CRONACA DELLA CITTÀ

riconferma del Preside e dei Rettori della Provincia di Trieste

Decreto Reale, su proposta di il Capo del Governo e Ministro dell'Interno, il camerata comm. Piero Pieri è stato confermato n nuovo quadriennio Preside Provincia di Trieste.

lo stesso decreto sono stati nati Rettori provinciali ordi- per riconferma, i camerati . Ettore Chersi, cav. avv. Carrsi, cav. dott. Giulio Luccardi, Lodovico Leschi, cav. Michele o di Santarosa e Rettori sup- i camerati cav. Bartolomeo e cav. Teodoro Compare.

reside e i Rettori saranno in- sabato 21 corr., alle ore 12, azzo del Governo, mediante la zione del giuramento dinanzi E. il Prefetto.

cerimonia, che si svolgerà do lo stile fascista, presenzie- Segretario federale.

riconferma del Preside della ncia sarà salutata con vivo acimento da quanti da anni no la sua opera vigile ed atti- capo dell'amministrazione pro- ale. Volontario, mutilato e de- o di guerra, fascista della pri- ra, l'avv. Pieri si dedica fin dal alla vita della Provincia, es- stato allora nominato mem- ella Commissione reale straor- ta per l'amministrazione della ncia di Trieste; successivamen- el giugno 1928, fu nominato nissario straordinario della ncia e nel 1929 primo Preside. uale riconferma è nuovo rico- mento della sua attività. Al- Pieri ed ai membri del Retto- che gli sono stati validi colla- ori nell'opera di amministra- della Provincia, esprimiamo urio di nuovo fecondo lavoro.

tività nel quadriennio

l'ultimo quadriennio, superando enacia difficoltà non indifferenti, ovincia di Trieste ha svolto una tà veramente imponente nel qua- elle opere pubbliche, della messa lore del patrimonio stradale e del ramento idrico, specie nella zona e, nonchè nel campo assistenziale.

trade, edilizia, assistenza

viene ricordare che la più atten- più amorevole cura fu posta nel re, sistemare, migliorare il patri- stradale. E' impossibile riassu- in poche righe l'intensa attività in questo campo, con immenso icio del Paese e della popolazione Provincia.

ensa fu pure l'attività della Pro- nel campo propriamente edile. Il ema dell'alloggiamento dei Corpi lizia fu attentamente esaminato e con larghezza di vedute. La ma- Caserma legionale dei Carabi- di via dell'Istria mostra quale fu erio dell'Amministrazione provin- in tema di allogamento dei RR. riterio inspirato a riconoscimento oso dell'opera svolta dall'Arma erita, e a dignità nazionale. E criterio si attenne la Provincia olo nella città-capoluogo, con gli decorosi e moderni di via Fran- Hermet e via Cologna, ma anche oghi minori, migliorando, adat- perfezionando le caserme esi- e creandone di nuove, alcune — quelle di Postumia e di San Pie- el Carso — degne di particolare one.

ltre, nel campo dell'edilizia, la ncia edificò quel magnifico gruppo se tra il viale Raffaello Sanzio e Donatello, adibendole ad abita- per gl'impiegati della Provincia gli addetti all'Ospedale psichiatri- vinciale, gruppo di case tra le più ne e meglio attrezzate di Trieste. nò poi il Palazzo di piazza Vitto- eneto a propria sede, adattandolo pitare gli uffici provinciali, cu- particolarmente la parte arti- inspirata a severo buon gusto.

La luce sul Carso

particolare benemerenza dell'Am- razione provinciale fu quella di e la luce al Carso triestino. Gra- un contratto stipulato con la , a poco a poco si irradiò per rso la rete della luce elettrica, ndo dappertutto un raggio di ci- togliendo quelle popolazioni da enosa situazione d'inferiorità ri- alle altre regioni. Così pure, con provvedimenti idrici, fu miglio- intensificata la distribuzione qua, portandola là dove non ce

seconda attività della Provincia pure a manifestarsi nel vasto assistenziale affidatole dalle Assunto l'Ospedale psichiatrico ciale in sua gestione, la Provin- applicò le sue cure migliori. dale fu completamente rammo- to nell'attrezzatura tecnica e fica, laboratori e gabinetti fu- perfezionati, il parco fu miglio- accanto all'istituto centrale fu- reate istituzioni nuove, quale il ato per neuropsichici e l'Istituto -pedagogico.

pure fu assai intensa l'assistenza aternità e all'infanzia, e parti- ente quella agli illegittimi. Gli mi assistiti, che nell'anno 1929 123, salirono a 1019 nel 1932. assistenza ai bambini attraverso alle madri, fu intensificata con zione dei Refettori materni di nato Bramante e via Donatello, ste, e quelli di Grado e Turriaco, ovincia. Anche a quest'azione fu

impresso il ritmo fascista, che mira al miglioramento della razza attraverso il miglioramento dei bambini e dei giovani.

Scuola e lotta antitubercolare

La Provincia, con appoggi e contributi ed anche creando il Refettorio per sordomuti di via Donatello, partecipò largamente all'assistenza ai ciechi e ai sordomuti, e ai malarici. E nella lotta antimalarica non si limitò alla distribuzione del chinino, ma partecipò alla più profonda e più efficace azione: quella delle bonifiche, e precisamente a quelle del Lisert, del Brancolo, di Rotta di Primero, della Vittoria e della Roggia S. Giusto.

Una particolarissima cura poi fu posta nella lotta contro il flagello della tubercolosi (Istituito, fra la Provincia e i Comuni della sua circoscrizione, nel 1924, il Consorzio antitubercolare, fu intensificata in tutti i modi la santa battaglia che il Regime conduce ormai da dieci anni contro il terribile morbo.

Per la parte che di diritto le compete, la Provincia esplicò pure una notevole attività nel campo dell'educazione nazionale, tanto nell'istruzione media quanto negli altri rami. Diede un particolare impulso, con notevoli partecipazioni, alle Scuole professionali che, specialmente nelle zone rurali, assolvono un'utilissima funzione.

Inoltre, nel campo dell'istruzione ci è gradito rilevare che la Provincia nel 1931 deliberava di erogare la somma di lire 10.000 per premi da assegnarsi a maestri e maestre delle scuole elementari che nell'anno scolastico si fossero distinti nell'opera di educazione nazionale.

Molto importante, anche se meno appariscente nel dettaglio delle cifre e della statistica, il lavoro svolto dall'Amministrazione provinciale nel vasto campo dell'agricoltura, per il miglioramento della quale furono sfruttati i vivai provinciali di Begliano e di Postumia, e si prodigò la Cattedra ambulante di agricoltura.

In ogni campo, insomma, la Provincia portò il suo contributo, non fu sorda a nessuna iniziativa, fu presente dovunque vi era bisogno di aiuto e di assistenza.

Viaggi a tariffa ridotta da Trieste

Località di destinazione	Riduzione per cento	Prezzo dei biglietti (andata e ritorno) I cl.	II cl.	III cl.	La riduzione è in vigore fino al	Giorni di validità	Bollo del Comitato Lire
Bolzano	70	118	80	49	31 ottobre	10	10
Ferrara	70	81	56	34	31 ottobre	15	10
Fidenza (per Salsomaggiore)	50	198	134	80	15 novembre	10	10
Genova	70	148	100	61	22 ottobre	10	10
Gorizia	50	28	19.40	12.20	15 novembre	5	—
La Spezia	70	138	94	57	4 novembre	10	10
Milano	70	118	80	49	31 ottobre	10	15
Montecatini	50	198	134	80	15 novembre	10	10
Padova	30	130	88	52	15 novembre	5	5
Roma	70	179	120	73	21 aprile 1934	20	25
Torino	70	148	100	61	31 ottobre	15	10
Treviso	50	89	61	36.60	15 novembre	5	5
Vicenza	50	115	78	47	31 ottobre	10	10

L'Istituto coloniale fascista nell'Anno XII

Una riunione dei delegati per le scuole medie

Ieri, nella sede del «Guf», si sono riuniti, sotto la presidenza del camerata Aldo Contento, i delegati per le scuole medie della sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista. Erano presenti il prof. Antonio de Ferra per il R. Liceo scientifico «G. Oberdan», il prof. Florindo Pacia per il Liceo Ginnasio «Petrarca», il dott. Ezio Quarantotto per il R. Istituto magistrale «A. Mussolini» di via Mazzini, la prof. Fabia Savini del R. Ginnasio «Dante Alighieri», il prof. Calogero Sgarito del R. Istituto tecnico nautico, il prof. Mario Triscoli del R. Istituto tecnico «L. da Vinci». Scusarono la loro assenza il prof. Antonio Falce del R. Istituto tecnico commerciale e il prof. Francesco Morteani del R. Istituto magistrale «G. Carducci». Il prof. Giuseppe Campitelli del R. Istituto industriale, nella impossibilità di intervenire, si è fatto rappresentare da un collega.

Aperta la seduta, il presidente porge il saluto del fiduciario della Sezione, dott. Giuliano Ongaro, e riferisce sull'azione di propaganda coloniale, svolta con buoni risultati nell'Anno XI. Comunica che il prof. Campitelli è stato nominato dalla Presidenza centrale capogruppo dei delegati, per le scuole medie. Dà lettura del programma che l'I. C. F. si prefigge di svolgere nell'anno XII. Fa notare l'importanza delle principali iniziative:

1) Apertura di un secondo Corso di cultura coloniale, che darà campo a un numero sempre maggiore di aderenti per arricchire le proprie cognizioni sulle colonie e di concorrere ai cospicui premi in oggetti e viaggi, che anche quest'anno verranno assegnati a quanti daranno prova di lodevole profitto. Il corso sarà gratuito e tutti i soci potranno accedervi; gli studenti potranno associarsi con la quota di sole lire 10 annue. Il corso sarà integrato da interessanti conferenze per le quali hanno già dato la loro adesione illustri cultori di scienze coloniali.

2) Sarà bandito un concorso riservato agli alunni delle scuole medie per temi o lavori diversi (disegni, plastici ecc.) secondo l'indirizzo delle varie scuole. Una speciale Commissione giudicherà i lavori presentati, i migliori dei quali saranno esposti in una grande mostra coloniale, che verrà organizzata con l'appoggio e l'aiuto delle autorità.

3) Sarà bandito un secondo concorso tra gli alunni delle scuole elementari, ed anche a questo saranno ammessi non solo temi ma anche disegni ecc.

4) Sarà intensificata la propaganda nelle scuole medie per mezzo di conferenze e proiezioni, istruttive e divertenti.

5) Sarà curata l'edizione di una serie artistica di cartoline illustranti gli usi e costumi, i caratteri fololoristici e le località più interessanti delle nostre colonie.

6) Si favorirà la proiezione di films coloniali con largo intervento delle scolaresche e della cittadinanza.

7) Sarà organizzata una giornata coloniale, di un ballo coloniale che non mancherà di destare il maggior interesse nella gioventù triestina.

I presenti sono invitati ad esporre i loro pareri sui mezzi migliori per intensificare la propaganda, e vengono suggeriti utili consigli specialmente dal prof. Pacia, già benemerito insegnante a Bengasi. Il prof. Triscoli suggerisce molto giustamente d'istituire presso i singoli Istituti un elenco bibliografico per facilitare l'orientamento dei giovani desiderosi d'istruirsi con letture coloniali.

I delegati, animati dal più patriottico zelo confidano che la loro missione sarà facilitata dalla comprensione e dalla solidarietà della patriottica cittadinanza triestina.

Seduta per la Pesca gastronomica

Al Fascio Femminile ha avuto luogo ieri sera una importante seduta per la organizzazione della pesca gastronomica. La delegata provinciale, dopo aver ricordato che la grande pesca benefica sarà inaugurata il 31 ottobre e che il 29 tutti i cacciatori batteranno le tenute del Carso per dotare il «Chiosco della caccia» di numerosi capi di selvaggina, ha detto alcune simpatiche parole per elogiare la proficua attività svolta fino a oggi da tutte le signore organizzatrici.

Annunciata poi la formazione dei vari gruppi di signore che presteranno la loro opera durante l'intero svolgersi della pesca, la delegata ha proceduto alla nomina delle diverse capogruppo. Quindi ha letto un lungo e completo elenco delle ditte che hanno generosamente inviato doni di ogni specie per questa bella e benefica manifestazione indetta dal Fascio Femminile.

Furono presi anche gli accordi opportuni per stabilire i turni alle ruote e ai chioschetti, che saranno pieni di gustose leccornie, di pasta, di riso e di ogni genere di bendidio.

L'odierna conferenza su Ferrara al Fascio Femminile

Il Fascio Femminile rammenta alle fasciste e alle Giovani Fasciste che la prof. Carmen Verde terrà oggi in sede, alle ore 18.30, l'annunciata conferenza su Ferrara. L'argomento, tanto di attualità e di interesse in questo momento di celebrazioni ariostesche, attirerà certamente tutte le simpatizzanti del Gruppo coltura e propaganda, il quale riprende con questa conferenza la sua attività culturale.

Gli orari alla Scuola di avviamento «F. Rismondo». Gli alunni e le alunne delle prime classi dovranno presentarsi, a cominciare da lunedì 23 ottobre, alle 8, nell'ordine seguente: I, II, III A, B, C femminili: Scuola «Vittorio Emanuele III» via Brunner; I, II, III D, E femminili: Scuola elementare «C. Suvich», via Kandler, entrata da via Cunicoli; tutti gli altri: sede centrale di via Rismondo, con entrata da via Rismondo, per i maschi, e da via S. Francesco per le femmine.

I tè domenicali al Dopolavoro impiegati e professionisti. Domenica prossima dalle 17 alle 20.30 nelle sale della sede sociale in via Imbriani 6 si terrà il secondo tè danzante della stagione. Dalle 20.45 alle 24 trattenimento serale.

La settimana Paolina con don Giovanni Rossi, il fondatore della Compagnia di S. Paolo, si tiene dal 22 al 29 corrente nella parrocchia di S. Vincenzo, con funzioni e conferenze. Alle 19 predicherà don Rossi; ogni sera conferenza finale su argomenti storico-religiosi.

I balli del "Guf„ in sala massima

Domani, dalle 21 in poi, nella sala massima di via del Coroneo 15, avrà luogo il secondo trattenimento danzante organizzato dal Comitato balli del Gruppo Universitario Fascista. Le continue richieste di inviti e che tuttora continuano a pervenire ed il brillante esito del ballo tenutosi sabato scorso fanno prevedere che anche domani ci sarà una grande affluenza di soci ed invitati. Coloro che per disguido postale o per involontaria omissione eventualmente non avessero ricevuto l'invito permanente, potranno ritirarlo giornalmente, verso presentazione dell'invito dell'anno passato, presso la sede del Gruppo, Riva Tre Novembre 1, secondo, dalle 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 19.30, e la sera del ballo, all'ingresso.

Il successo della "cena selvaggia„ al Circolo Artistico

In un'atmosfera di gaia cordialità s'è svolta iersera al Circolo Artistico la cena sociale, intitolata «cena selvaggia» per i numerosi capi di selvaggina offerti da un gruppo di soci seguaci di S. Uberto. Lepri, pernici e fagiani furono molto gustati, grazie anche all'abilità del cuoco. La cena, di ben 150 coperti, radunò nella sala maggiore il fiore dell'eleganza e dell'arte cittadina. Ammirati il caricaturale cartellone del Brumatti riproducente una scenetta di caccia e il saluto rimato agli ospiti appeso in guisa di trofeo in mezzo alla sala. Allo spumante l'ing. De Parente ringraziò i donatori della selvaggina — fra i quali il Presidente ing. Missaglia, appaltatore della riserva di caccia di Comeno, il cav. Costa, l'ing. Damianovich, il cav. Cibele e altri — e porse un caldo saluto ai rappresentanti dell'«Artis Amici», inneggiando alla felice fusione del sodalizio con il Circolo Artistico. Gli rispose S. E. Cambiagio, ringraziando e auspicando la continuazione delle tradizioni delle Società. Parlò infine il pittore Sofianopulo a nome degli artisti, dopo di che, terminata la cena, s'iniziarono le danze.

Per la gita del Circolo di Lettura Minerva

Essendo ancora a disposizione alcuni posti nell'autocorriera, il Circolo di Lettura Minerva accetterà anche nella giornata d'oggi iscrizioni per la gita di domenica alle fonti del Risano e a Capodistria, ma soltanto fino al limite dei posti disponibili. La gita sarà sospesa solo in caso di cattivo tempo.

L'Associazione arma d'artiglieria rammenta agli artiglieri che ancora stasera e domani dalle 19 alle 20 sono aperte le iscrizioni alla gita che sarà effettuata domenica 22 corrente a Sesana, in occasione del Raduno degli artiglieri del Carso. Partenza in autocorriera alle 8.30 dai Portici di Chiozza, ritorno alle 13. Quota lire cinque.

L'abside di S. Giusto è compiuta

Già da parecchi giorni l'abside di San Giusto, anche nella decorazione marmorea, è compiuta. L'opera fu condotta con straordinaria diligenza ed alacrità sotto la direzione della R. Soprintendenza, in modo da finire il lavoro alcuni giorni prima del termine, pure strettissimo, nel quale si era accettato di compierlo. Si può dire che tutto il rivestimento marmoreo dell'ampio zoccolo che abbraccia l'abside e il presbiterio fosse eseguito nello spazio d'un mese; e ciò quantunque si dovesse superare quella che chiameremo una piccola crisi: vale a dire il provvedimento di un quantitativo supplementare di marmo cipollino, sempre assai difficile a trovarsi. Tale provvedimento si rese necessario non perchè si fossero sbagliati i calcoli sulla quantità di lastre di marmo richieste, ma perchè si decise da ultimo, d'accordo col pittore Cadorin, di rinunciare a una fascia di marmo rosso, che secondo i primi divisamenti doveva superare la sperficie rivestita di cipollino e quella coperta dal grande mosaico. Si riconobbe che l'impressione dell'opera sarebbe stata più compatta e solenne senza quell'elemento intermedio. Perciò convenne cercare il cipollino anche per la zona che era destinata alla fascia d'altro marmo. E tuttavia il lavoro non solo non subì alcun ritardo, ma fu compiuto in anticipo.

L'opera artistica adunque è prontissima; ed ora non rimane che a occuparsi della preparazione della cerimonia inaugurale, del carattere che essa deve assumere e delle proporzioni alle quali s'intende allargare questo avvenimento cittadino. Su ciò prenderanno certamente gli opportuni accordi la R. Prefettura, il Comune e il Comitato cittadino per l'abside di San Giusto, in modo da conferire alla cerimonia un'adeguata solennità nella vita nazionale. Ma è bene che anche la popolazione si prepari a dimostrare con l'aspetto festevole della città la propria viva esultanza per il compimento della più sacra, più delicata e più significativa opera d'arte che la nuova Trieste abbia intrapreso per voto dei suoi cittadini, e per l'inaugurazione di essa nella data fatidica del 3 novembre. La rinnovata abside di San Giusto fu voluta, come tutti sanno, a commemorazione perenne del gran giorno che vide qui giungere le anelate armi e l'anelata anima della Patria. Deve adunque la città tutta rallegrarsi dell'opera votiva, che nel terzo lustro è puntualmente e nobilmente compiuta.

Gli esami di abilitazione magistrale

Si è chiusa di questi giorni presso il R. Istituto magistrale «Giosue Carducci» la seconda sessione degli esami di abilitazione magistrale.

La I commissione ha dichiarato abilitati i seguenti alunni interni del R. Istituto magistrale «Giosue Carducci»: Bais Romano, Baschiera Livia, Biason Corrado, Bolcich Palmira, Bonifacio Vanda, Buda Lida, Buda Pierina, Cardone Mario, Catterini Nives, Comisso Redenta, Consalvi Alma, Covacevich Aurelia, De Mori Europeo, Exner Bianca, Frandi Francesco, Franzil Lidia, Jaschi Dario, Jenko Elena, Koch Nedda, Lancieri Giorgio, Lugnani Livio, Maggi M. Grazia, Miani Antonietta, Pasqualini Dialma, Rea Romano, Romani Vanda, Rosman Alba, Toller Mea Tositti Bianca Verdier Bruno. Inoltre essa ha abilitato i seguenti privatisti: Antonini Silvio, Brandis Luigi, Pes Renata, Pillepich Arduino, Pradella Paolo, Praturlon Giovanni, Querzola Vittoria, Riccobon Guido, Russo Vanda, Sema Paolo, Travani Pompeo.

La II commissione ha dichiarato abilitati i seguenti alunni interni del R. Istituto magistrale «Regina Margherita» di Parenzo: Buda Anna, Crisma Romilda; Fermeglia Laura, Fragiacomo Anita, Gioppo Garibaldi, de Manzolini Gigliola, Pertich Mario, Pesaro Pietro, Frettegiani Luigi, Scomersich Giuseppina, Vatta Livia, Verzini Guido, Vucetich Ambrogio. Dalla stessa sono stati poi approvati i seguenti privatisti: Agnola Camillo, Arbizzani Luigi, Armelin Vera, Baschiera Bruno, Bon Ferdinando, Bragadin Caterina, Braz Rado, Budinis Graziella, Candiago Benvenuta, Caser Lidia, Colussi Giuseppe, Cossutta in Rigo Duilia, Curri Edda, Damiani Corinna, Damiani Ervino, Danese Livia, D'Augusta Arrigo, Derin Lucilla, Dittler Elfrida Fabris Virgilio, Fachinetti Maria, Filini Fabio, Foladore Jadi, Fraulini Marcello, Giannelli Eugenio, Grassi Anita, Köfeler Giovanni, Laghi Sergio, Manfè Lina, Martelli Wally, Marussi Vittorio, Maserin Stefano, Mondolfo Dario, Mongiat Pietro, Montanari Caterina, Moratto Ervino, Mori Gemma, Moro Gian Battista, Pauletto Maria, Putzel Edmondo, Roberti Bruno, Taucar Armando, Venier Silvia, Vienna Maria, Vicenzini Ottilia, Visintini Umberto.

R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca». I genitori degli alunni delle classi prime ginnasiali sono invitati a riunirsi sabato 21 corr. alle ore 10.30 nell'aula magna.

S. E. Ricci a Gorizia e a Gradisca

Il giorno 3 novembre S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, si recherà a Gorizia ove inaugurerà la Casa della Giovane Italiana e successivamente, nel pomeriggio, sarà a Gradisca d'Isonzo per prendere in consegna il campo sportivo che il Comune ha donato all'Opera Balilla.

Le due città friulane si preparano a ricevere degnamente S. E. Ricci, al quale presenteranno con lo sfilamento dei giovani organizzati un quadro esauriente e completo dell'efficace attività svolta

Tutti i graduati dell'Opera Balilla sono invitati a presentarsi in giornata ai rispettivi Comandi di Legione per dare l'adesione per la gita e per il Gran rapporto a Grado che avrà luogo domenica 22 corrente.

ASTERISCHI

Una vetrina della «Sisa»

La Società Italiana Servizi Aerei «Sisa» offre in una vetrina della Libreria Editrice Cappelli, in Corso V. E., una magnifica mostra di propaganda, preparata con arte e buon gusto. Tre magnifici modelli degli apparecchi della crociera del Decennale spiccano nel cielo della vetrina, mentre sullo sfondo, affiancato dalle immagini del Duce in tenuta di volo e di Balbo, appare il fascio littorio legato a una collana di fotografie dei porti toccati dalle linee della «Sisa», disposte nella cornice di un'ala. Sotto, il grafico degli itinerari della «Sisa» e sopra l'incitamento «Volate!» Sul piano della vetrina, decorato in azzurro e dominato da un mappamondo, sono disposti gli album fotografici, destinati alle autorità, della inaugurazione dell'Idroscalo di Trieste. Accanto, in bella mostra, una magnifica raccolta delle più recenti pubblicazioni aviatorie, di carattere storico, descrittivo, narrativo e letterario. Nel fondo, in un quadro luminoso, il motto di D'Annunzio: «L'ala d'Italia è libera». L'interessante mostra è stata ammirata da continue folle di cittadini.

Enneci - Milano

soresinetta
non si altera
anche se lasciato esposto all'aria per parecchi giorni. Non ha crosta e costa solamente una lira all'etto. È quindi fra i formaggi da tavola il più conveniente. Di gusto nuovo, squisito, leggermente piccante, SORESINETTA rappresenta una novità ed una varietà per la vostra tavola. Acquistatene un pacchetto di prova e fatelo assaggiare alla vostra famiglia; procurerete una gioia ai vostri commensali, realizzando per voi una vera economia.

SORESINETTA è in vendita nelle principali salumerie, latterie e cooperative.

LATTERIA Soresinese
La più grande Azienda Casearia Sociale Italiana.
Lavorazione: 100.000 litri di latte al giorno.

OGGI AL OGGI
CINEMA GARIBALDI
GENOVEFFA DI BRABANTE
ovvero "IL FIGLIO DELLA FORESTA„
con DINA LANZI e GIULIO AMAULI
il popolarissimo romanzo del canonico SCHMIDT, portato sullo schermo.
PARLATO IN ITALIANO

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Oggi venerdì
giornata delle Sorprese
Solo per oggi lanciamo sul mercato
altri nuovi articoli
quasi per regalo
Eccone la distinta:
CALZE DONNA, filo Scozia a telaio e rimanenze vari tipi finissimi di seta con piccole piccole imperfezioni da L. 20, 15, 8, 4 per L. 6.— 3.— 2.— 1.—
CALZETTONI filo da L. 7.50 e 6 per L. 2.50
CALZETTONI, gambali uomo di pura lana da L. 32, 25, 20 per L. 9.— 5.—
PELLI per guarniz., grande scelta da L. 10 fino 40 per L. 4.— 2.—
FAZZOLETTI per collo, scozzesi, seta, 90x90 da L. 20 . per L. 5.—
CAMICIE notte, donna, maniche lunghe, opaline da L. 15 fino 24 per L. 6.—
PARURES 2 capi, opaline con pizzi da L. 21 a 27 per L. 6.—
PANTOFOLE invernali, pelo camello, suola cuoio da L. 9 per L. 6.80
CAMICIE sport, tinta unita da L. 13.50 per L. 8.—
PULLOVER diversi tipi, extra fini, pura lana da L. 65, 50 e 25 per L. 20.— 15.— 10.—
VESTAGLIE fustagno fiorate novità, da L. 32 per L. 18.—
VELLUTI stampati, colori diversi da L. 10 fino 16 . per L. 8.— 4.—
SCAMPOLI lana e seta, gran de scelta a META' PREZZO
Tutta la merce qui elencata trovasi esposta ed in vendita al pianoterra
ÖHLER

La pubblicità continuata è la base di una florida a

L'eccezionale affluenza nelle prime classi delle scuole medie dei nati negli anni dell'immediato dopoguerra

"Tutti gli alunni saranno sistemati„ - assicura il Provveditore

Anche quest'anno abbiamo ricevuto lettere di genitori che si lamentano per gli inconvenienti che si ripetono all'inizio dell'anno scolastico negli istituti secondari: presso il Ginnasio «Dante Alighieri» non tutti gli alunni sono stati ancora ammessi alle lezioni; il nuovo Istituto magistrale maschile «Arnaldo Mussolini» in via Mazzini è senza insegnanti, e siamo al 20 d'ottobre; la Scuola d'avviamento commerciale di via Rismondo non si trovava fino a ieri nella possibilità d'aprire le classi femminili per mancanza di aule.

Le generazioni del 1922 e 23

Noi avevamo preveduto e preannunziato assai per tempo l'affluenza straordinaria di alunni alle prime classi delle scuole medie per quattro annate, dal 1930 al 1933, corrispondenti a quelle della natalità sovrabbondante dell'immediato dopoguerra, dal 1920 al 1923.

Mentre durante la guerra, nel 1916, nel 1917 e nel 1918, furono denunziate a Trieste sotto 2000 nascite all'anno; appena tornati gli uomini a casa dai vari fronti, nel 1919, il numero delle nascite raddoppiò, salendo a 4000; e nel 1920 superarono le 6000; mantenendosi quasi allo stesso livello anche nel 1921; scendendo verso le 5000 nel 1922 e sotto tale cifra nel 1923; giungendo a 4000 nel 1924: cifra rimasta inalterata per un trennio; poi oscillante intorno a 3500 nel triennio successivo; risalita a 4000 nel 1930; intorno a 3500 nel 1931 e nel 1932.

Così si spiega che mentre nel 1922, nel 1923 e nel 1924, inscrivendosi nelle prime classi elementari i nati durante gli anni di guerra 1916, '17 e '18, apparve un diradamento di bambini che a molti sembrò inspiegabile, e parecchie prime classi si dovettero sopprimere; improvvisamente nel 1925 il numero degli inscritti alle prime elementari addirittura raddoppiò, ed aumentò ancora più sensibilmente nel 1926, mantenendosi quasi allo stesso livello nel 1927, e tornando gradualmente negli anni seguenti verso la normalità.

Era naturale che lo stesso fenomeno si manifestasse dopo quattro o cinque anni alle iscrizioni nelle prime classi delle scuole secondarie. Difatti nel 1929 nei Ginnasi, negli Istituti tecnici e all'Istituto magistrale si presentò alle iscrizioni un numero doppio dell'anno precedente nel 1930, nel '31 e nel '32 affluirono dalle quarte e dalle quinte elementari anche nelle Scuole d'avviamento, i nati nei fecondissimi anni del dopoguerra 1920 e 1921; e quest'anno si presentarono i nati negli anni pur molto fecondi 1922 e 1923. Appena nel prossimo anno subentrerà anche nelle prime classi delle scuole secondarie uno stato di cose normale, come già si riscontra ormai in tutte le classi delle scuole elementari, dove non avvengono più, nè avverranno, spostamenti straordinari.

Ora il fenomeno del numero di classi eccezionalmente abbondante accompagna i nati nell'immediato dopoguerra, dal 1919 al 1922, durante tutti i loro studi anche nelle scuole medie superiori e poi nelle Università. In conseguenza della scarsa natalità durante la guerra, e quindi dell'esiguità numerica dei giovani di 15, di 16 e di 17 anni a Trieste, le classi dei Licei, degli Istituti tecnici superiori, industriale, commerciale e nautico, e dell'Istituto magistrale superiore, attraversano un periodo di frequentazione tutt'altro che eccessiva almeno relativamente.

Dieci prime ginnasiali

Si può essere matematicamente sicuri che già nel prossimo anno scolastico bisognerà aumentare il numero delle prime classi degli Istituti superiori: vi si affacceranno i nati del 1920. Si dovrà quindi provvedere a tempo a fornire, per il periodo eccezionale che s'inizia negli Istituti superiori, un numero di aule necessario, senza attendere l'ottobre o il novembre del 1934.

Abbiamo voluto interrogare il R. Provveditore agli studi comm. Pàroli in merito agli inconvenienti rilevati, chiedendogli anzitutto se sussista il pericolo, temuto pure negli anni scorsi, che una parte degli alunni possa essere respinta dal Ginnasio o dall'Istituto magistrale.

Il Provveditore, rispondendo con squisita cortesia alle nostre richieste, ci ha dichiarato che i genitori possono stare tranquilli, chè certamente sarà provveduto a tutti gli alunni: quest'anno si aprono ben 10 prime classi ginnasiali: 5 al «Petrarca» e 5 al «Dante».

— Dove saranno collocati — abbiamo chiesto — i ragazzi delle classi che non trovano posto nell'edificio del Ginnasio «Dante Alighieri»?

— Nell'ex palazzo reale di Spagna di via Lazzaretto Vecchio: il secondo piano è occupato da alcune classi dell'Istituto tecnico; e nei locali del primo piano saranno sistemate 6 classi ginnasiali: 3 prime, 2 seconde e 1 terza; il proprietario fa allestire le stanze, che saranno pronte tra venti giorni. Frattanto si provvederà nell'edificio del Ginnasio di via Corsi con l'istruzione a orario alternato nei pomeriggi.

— L'istruzione a orario alternato non è ancora cominciata?

— Non è stato possibile iniziare immediatamente l'istruzione anche nelle nuove classi aggiunte, perchè il Ministero s'è riservato di nominarvi insegnanti di ruolo fino al giorno 20. I presidi del Ginnasio «Dante Alighieri» e del nuovo Istituto magistrale «Arnaldo Mussolini» devono attendere fino a tale giorno prima di procedere alle nomine di insegnanti incaricati.

— Nessun posto d'insegnante rimarrà scoperto?

— Le domande superano di molto i posti disponibili, ed è stata già fatta la graduatoria secondo i titoli di ciascun concorrente. Nel giorno 21 si procede alle nomine.

Le nomine degli insegnanti

— Si deve forse attribuire a circostanze straordinarie il fatto che il Ministero attenda fino al 20 ottobre per nominare insegnanti di ruolo e per autorizzare la nomina di supplenti in mancanza di professori effettivi?

— Appunto. I concorsi per i posti di ruolo si sono svolti recentemente, e il Ministero sta ora procedendo sollecitamente alle nomine e alle designazioni delle sedi. I concorrenti, a differenza degli altri anni, sono stati numerosissimi per le varie cattedre scoperte; di conseguenza la Commissione ha avuto un lavoro per lo meno doppio in confronto agli anni precedenti. Ciò ha portato a un ritardo inevitabile dapprima nelle operazioni dei concorsi, poi nelle compilazioni delle graduatorie, infine nelle emissioni dei decreti di nomina.

— Le famiglie di quei ragazzi, che al Ginnasio «Dante» non hanno ancora potuto iniziare le lezioni, si lamentano del ritardo per il danno che subiscono i loro figli

— Fino al 21 settembre erano aperte le iscrizioni, che sole potevano offrire elemento sicuro per chiedere ufficialmente al Comune che si accollasse una spesa certamente non lieve per allestire i locali necessari alle succursali. Difatti il 22 settembre fu inoltrata la richiesta; e li 30 il Municipio emise la deliberazione, la quale è andata all'autorità tutoria prefettizia, che l'ha approvata la settimana scorsa: i lavori d'adattamento richiedono una ventina di giorni Non sarebbe stato prudente impegnare il Comune in una spesa considerevole senza possedere dati certi in base alle iscrizioni, specialmente nelle prime classi ginnasiali, in quanto è noto che non si può far assegnamento sulle sole risultanze numeriche degli esami d'ammissione di giugno e neppure di settembre, perchè gli esami valgono per accedere a qualunque altra scuola media inferiore: bisognava attendere proprio le iscrizioni

45 e 50 alunni per classe

— Nella divisione degli alunni delle prime classi tra l'edificio principale di via Corsi del Ginnasio «Dante Alighieri», e la succursale di via Lazzaretto, quale criterio è stato applicato?

— Quello della graduatoria stabilito dal regolamento per l'iscrizione. Nelle due classi di ruolo in via Corsi gli alunni furono iscritti nell'ordine di merito, anteponendo a loro, secondo le disposizioni di legge, indipendentemente da qualsiasi condizione, gli orfani di guerra e i figli di mutilati o invalidi per ragione della guerra o per la Causa nazionale; gli altri, nella classe di ruolo e nelle due classi aggiunte collocate nella succursale di via del Lazzaretto

— Nelle altre scuole secondarie hanno trovato posto tutti gli iscritti?

— Nella Scuola d'avviamento commerciale di via Rismondo mancavano 9 aule; si è aumentato il numero degli alunni per classe fino a 45; tuttavia mancavano ancora 6 aule; sicchè 6 classi maschili troveranno ospitalità nella scuola elementare di via Kandler; oltre alle classi femminili collocate già l'anno scorso nell'edificio della scuola elementare di via Giotto.

— Il numero di 45 alunni per classe supera il massimo concesso dalla legge?

— Purtroppo esso presenta un grave inconveniente didattico, che si può tollerare soltanto provvisoriamente. Anche la Scuola d'avviamento commerciale «Guido Corsi», di via S. Anastasio, ha dovuto concentrare fino 50 alunni per classe. E' da notarsi che si sono dovute sopprimere in molte scuole medie le sale per i professori, quelle per le alunne, e le sale assegnate alla biblioteca, ai gabinetti scientifici, al disegno, al canto, ecc.

— Il collocamento di 6 classi della Scuola d'avviamento in via Kandler aumenta l'inconveniente dell'istruzione a orario alternato nelle scuole elementari.

Tre nuove scuole elementari

— La scuola di via Kandler era una delle pochissime elementari libera da quel disagio. Anche quella ora è colpita. Sicchè le classi elementari prive di aula propria salgono quest'anno a 108, con conseguenti 216 turni su un numero complessivo di 506 classi. Negli ultimi due anni il numero dei turni è andato aumentando preoccupantemente: da 108 nel 1931-32, a 184 l'anno scorso, a 216 quest'anno: via via che cessavano dall'obbligo della frequentazione scolastica i ragazzi nati negli sterili anni di guerra e subentravano le annate fecondissime dell'immediato dopoguerra: fenomeno più che naturale. Il sovraffollamento si riscontra al presente nelle Scuole d'avviamento e non nelle elementari; ma le Scuole d'avviamento hanno occupato evidentemente molte aule che appartenevano alle elementari.

Appunto per questa ragione il numero complessivo degli iscritti alle scuole elementari è diminuito di circa 800 ragazzi, mentre la prima classe segna un numero minore di appena un centinaio Gli altri 700 in meno delle elementari sono evidentemente gli assolti dalle quarte e dalle quinte, nati negli anni di alta natalità 1922 e 1923; tali alunni sono passati nelle prime classi delle scuole secondarie, comprese quelle d'avviamento professionale.

Resta il problema di provvedere di proprie aule tutte le elementari che ne sono prive: il Comune a tale scopo acquista uno stabile per collocarvi una scuola in Val Maura; costruisce un edificio sul colle di Chiadino; innalza la scuola di Opicina; e si propone di erigere quanto prima una nuova scuola in uno dei rioni urbani che ne abbia maggiore bisogno.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 22 le batterie 142.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. ed Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la Caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti gli appartenenti al I e II manipolo di questa Centuria sono comandati domenica alle 9 in caserma di via Donadoni 11, per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti alla III squadra di questo C. R. N. sono comandati domenica alle 9 in caserma di via Donadoni.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al 1.o e 2.o corso sono comandati di trovarsi domenica alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

Coorte universitaria «F. Rismondo»

Premilitari. Si avvertono i premilitari del I e II corso che d'ora innanzi ogni domenica le lezioni avranno inizio alle ore 8 precise in caserma di via Ferriera.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I G. F. che desiderano partecipare alla gita di domenica 22 a Udine si trovino alle 13.30 in Piazza Verdi. S'interviene in divisa.

Fascio di Montebello. I seguenti G. F. sono comandati in sede (G. R. F. «A. Crena») oggi alle ore 21: Zurig Zeffirino, Paulin Pio, Costantini Bruno, Apollonio Emilio.

Fascio di S. Vito. I seguenti G. F. si presenteranno in sede domani sera alle 20 per comunicazioni di servizio. Dopo questa non verranno emanate ulteriori intimazioni di presentazione: Venezia Giovanni, Garbin Giorgio, Rabotti Giuseppe, Rabotti Francesco, Zangrando Mario, Gondolo Emilio, Pastore Cosimo, Bessich Ambrogio, Gerbeding Eugenio.

Corso mitraglieri. I seguenti G. F. si presenteranno questa sera al Comando federale, piazza Verdi 1, alle 19.30, a rapporto dal Comandante in seconda: Leonzini Renato, Indoff Antonio, Lacalamita Nicola, Giglio Giuseppe, Bertogna Marino, Bertogna Vittorio, Terzon Dante, Savelli Renato, Doerfler Albano, Cargnel Corrado, Cesen Francesco, Semen Martino.

Tombola e sagra autunnale a Roiano a favore della C. R. B. «G. Brunner»

Domenica prossima, alle ore 16, si terrà il tradizionale gioco di tombola pubblica in coincidenza con la sagra ottobrina del vino nuovo. In questa occasione una trattoria di Roiano procederà all'arrostitura «coram populo» di un roseo maialetto infilato allo spiedo e, in accordo col vicino bar-caffè, offrirà a tutti i partecipanti alla tombola gli altri premi consistenti in liquori, vino nuovo e maiale arrosto. Questi premi verranno estratti in continuazione della tombola. Le cartelle, valevoli tanto per le vincite di lire 2000 in contanti che per la fiera gastronomica, costano lire una. Già dalle 14 la brava banda del «Forza e coraggio» suonerà, accompagnata da un ottimo coro.

Il mercato dei funghi in via della Sorgente. La vendita dei funghi da oggi si svolgerà, anzichè in via Slataper, in via della Sorgente.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulio Cusin, da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 50, dalla famiglia Fossalti lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Antonio Millo e consorte lire 20 pro Congr. di Carità; da Bern. Gerin lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Jenny Trauner lire 40 pro Lloyd Triestino (fondo Mariano Trauner); dal dott. Sabino Besso lire 10 pro Asilo infantile Israelitico; da Zoe e prof. Lionello Morpurgo lire 15 pro Ateneo Musicale (alunni poveri).

Per onorare la memoria di Giovanni Prodan, dagli addetti al Banco di Roma lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Emilia Burich, dalla famiglia Pezzoli lire 30 pro Soc. Dalmatica; dalla famiglia Borgiotti lire 10 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Amalia Polli, da Remigio e Antonietta Goliani lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Edgardo Pacherini, dal comm. rag. Ettore Carnera lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Leandro Ivancich, dalle famiglie Gianelli-Giadrini lire 20 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Gigliola Caprin, dalle insegnanti e dalle condiscepole lire 41 pro Scuola G. Corsi (cassa scol.).

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Amadea Giorgi, dal prof. Edoardo Giorgi-Iurizza e figlia lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilio Teuschl, nel V anniversario della morte, dalla sorella Elsa lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Da Vittoria e Bruno Cimadori lire 100 pro Congr. di Carità.

Da Roberto Schiavoni lire 100 pro Congr. di Carità (con destinazione speciale); da Romano e figli lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Antonio Resen lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Sabino Besso lire 10 pro O. N. Balilla (albo d'oro) e lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da N. N. per una prestazione avuta lire 50 pro Guardia Medica.

Asta al Monte di Pietà. Nella sala d'esposizione si trovano: studio intagliato, attaccapanni, stipo, grammofono «Victrola» mobile, macchine da cucire e da scrivere, alzata e quadro bronzo, diversa argenteria, orologi, binocoli 16 x, apparecchi fotografici, tamburino, tappeti, stoffe, biancheria.

Recite di filodrammatici

«Come le foglie» al Circolo Impiegati Pubblici. Domani alle 20.45 nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici, avrà luogo la recita della commedia «Come le foglie» di Giacosa, sostenuta dalla sezione filodrammatica. I posti per la recita si possono prenotare alla segreteria (via Coroneo 15) durante le ore d'ufficio.

«I quatro rusteghi» al «Quis contra nos?». Martedì 24, come annunciato, la Filodrammatica del Fascio Femminile darà una serata di gala con «I quatro rusteghi» di C. Goldoni.

«La maschera e il volto» al Dopolavoro Ferroviario. Domani alle 21, nel teatro del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro stesso, rappresenterà il grottesco in tre atti di Luigi Chiarelli, «La maschera e il volto». I biglietti d'ingresso e quelli per i posti numerati sono già in vendita presso la segreteria.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Concerto di musica varia. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14: Concerto mandolinistico. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla a noi!» - Una gita in automobile. 17.10-18 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Trasmissione da Varsavia: **Concerto sinfonico** della Orchestra Filarmonica di Varsavia, diretta dal m.o W. Bierdjajew con concorso del violinista Nathan Milstein. - Nell'intervallo: «Impertinenze sull'amore», conversazione di Massimo Rota. - Dopo il concerto: Musica da ballo.

Teatri e Concerti

Le "Cocù Magnifique„ di Krommelink al Teatro Verdi

La Compagnia di Annibale Ninchi annunzia per stasera un' interessante ripresa: «Le Cocù Magnifique» di Krommelink, una tra le più originali e profonde commedie dell'ultimo decennio. Ninchi è stato l'unico attore italiano che ha avuto l'ardimento di portare sulla scena la drammatica e poetica concezione di questo scrittore belga del quale è stato anche interprete di singolare intelligenza ed espressione.

Per domani sera avremo una recita de «La fiammata» di Kistemaeckers, e domenica, vi saranno due recite. E' pure annunziata la seconda novità della stagione: «Jim La Houlette, il Re dei ladri», commedia furfantesca, in quattro atti di Guitton.

— Nella fastosa e severa porpora del Cardinale Giovanni De' Medici, Annibale Ninchi si trova a suo agio e con la dignità del portamento e la gravità dell'accento e dell'incedere, l'attore sa conferire al suo personaggio una magnificenza ora addolcita dalle effusioni di affetto, ora spiritualizzata dalle contemplazioni mistiche. Ma l'interprete, che da lunghi anni signoreggia questo dramma di Parker, dalle tinte accese e dai contrasti violenti e talora non privi di grossolanità teatrale, riesce anche ad infondere alla parte una drammatica concitazione, così calda e focosa che il ministro della Chiesa è sopraffatto dall'uomo di parte e dall'impeto dell'istinto umano. Nella scena dell'anatema contro Strozzi, Ninchi sfoggia insieme alla sua bella voce anche un ricco e vigoroso temperamento e per l'una e per l'altro il pubblico gli è sempre, come ieri sera, prodigo di approvazioni. Con enfasi non sempre appropriata recitarono il De Cenzo e il Caporali, mentre la Buratti ha trovato qualche tratto spontaneo. Dopo ogni atto vi furono applausi calorosi e ripetuti.

L'audizione di domenica al Rossetti organizzata dal Sindacato musicisti

Come già pubblicato, il Sindacato interprovinciale musicisti ha invitato il prof. Augusto Jancovich a ripetere domenica 22, alle 11.15, al Rossetti, il concerto svolto al Teatro Verdi sabato scorso, certo di far cosa grata agli amatori di buona musica. Tale iniziativa del commissario straordinario del Sindacato interprovinciale musicisti, maestro Federico Bugamelli, va lodata e appoggiata senza riserve, poichè, oltre agli intendimenti artistici che si propone, essa dà modo alla massa orchestrale, già tanto provata, di trarne un sia pur piccolo guadagno.

Il fachiro Blacaman al Teatro Fenice

L'annuncio delle rappresentazioni straordinarie che per pochi giorni soltanto il celebre fachiro indiano Blacaman darà, a cominciare da domani, al Teatro Fenice, ha suscitato vivissima curiosità e la più fervida attesa nel nostro pubblico. La fama dei suoi sensazionali esperimenti di fachirismo e sopra tutto la sua facoltà d'ipnotizzare leoni, coccodrilli, serpenti ed altri animali, sono infatti giunte fino a noi, attraverso agli echi della stampa, la quale anche di recente ha dovuto occuparsi d'un suo drammatico incidente con un leone. Blacaman porta naturalmente con sè tutto un serraglio di belve feroci. Ma egli è già per sè stesso un fenomeno: nell'aspetto d'uomo delle caverne, non meno che per le forze occulte che emananò dalla sua singolare personalità. Nessuna meraviglia quindi che il suo debutto di domani sia atteso con la più intensa curiosità.

Il concorso dell'Accademia di musiche contemporanee. Il fiduciario dell'Accademia di musiche contemporanee maestro Federico Bugamelli ricorda ai compositori residenti a Trieste che, ove intendessero concorrere con qualche composizione di camera, debbono inviare i lavori (manoscritti o pubblicati) alla Segreteria dell'Ateneo musicale non più tardi di sabato 21 corr. I lavori prescelti saranno poi inviati alla sede centrale di Milano, che deciderà definitivamente circa l'esecuzione di detti lavori.

Varietà e Cinema

Strepitoso successo al Teatro Eden con «Il coraggio della paura». Il film scacciapensieri, divertente, allegro, brillante con il simpatico William Boyd. Principia ore 16, 18, 20, 22.

Oggi al Cine Reale «Piroscafo di lusso», un grandioso film di lusso, di amore e di dolce tenerezza. Parlato italiano. Nuova produzione Paramount.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Annibale Ninchi. 20.45: «Le Cocù Magnifique» di Krommelink.

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: «Cavalcata», colosso Fox. Varietà: Geo Dorlis, V. Grey e balletto.
Nazionale. 15.30: «Fanny», cap. Cines con De Sanctis, Dria Paola. Troupe Nester-Kasan.
Excelsior. 16: «Una tragedia americana» con Silvia Sidney. Paramount. Varietà.
Fenice. 16: «Il giardino del diavolo» con Joe Blonde. Varietà: Compagnia Paiva Mhova. Successo. Ultimo giorno.
Eden. 16: «Il coraggio della paura» con William Boyd, Un film scacciapensieri, parlato italiano. Strepitoso successo.
Italia. 16: «Lo schiaffo» con Clark Gable, Jean Harlow e Mary Astor. Metro.
Regina. 16: «Cento di questi giorni», capolavoro Cines con D. Jacobini e G. Giachetti. Comp. Verdani: «Colui... che si deve amare», comicissima.
Impero. 16: «Non c'è bisogno di denaro!», Il grande successo del giorno.
Reale. 16: «Piroscafo di lusso», grandioso film d'amore con Zita Johan. Parl. ital.
Moderno. 15.30: «Sangue ribelle» con Clara Bow. Comp. De Rosè: «Le tre stelle alpine».
Garibaldi. 16: «Genoveffa» ovvero «Il figlio della foresta» con Dina Lanzi. Parlato italiano. Protofilm Corporation.
Novo Cine. 16: «Capriccio del peccato» con Martha Egghert. Dolce idillio d'amore.
Massimo. 15.30: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e J. Mac Donald. Divertente.
Armonia. 15.30: «Donna proibita», parl. con J. Boles. Varietà: Troupe Momoletto.
Odeon. 15.30: «Il capitano», dramma con Gary Cooper e Claudette Colbert.
Savoia. 15.30: «Ingratitudine» («Emma») capolavoro di M. Dressler. Parlato. L. 0.20.
Aurora. 16: «Acciaio», colosso Cines con Isa Pola. Sanfilippo: «Al Trianon» con orchestra.
Belvedere. 16: «La fattoria del mistero», parl. ital. con G. O' Brien e C. Parker.
Popolo. 16: «Una notte al Grand Hotel». Varietà Novello, Emanuelita, Serena e Moresi
Venezia. 16: «Gli angeli dell'inferno» con Jean Harlow, Bones Kali e Ben Lyon.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Al Bar dalle 24 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 19

Per il 4 novembre. Come ogni anno, il 4 novembre una rappresentanza dei vigili del fuoco si recherà al Cimitero degli Invitti a Redipuglia a rendere omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata e ad Aquileia, ove ai piedi dell'Ara dei Militi Ignoti, deporrà un omaggio floreale a ricordo dei pompieri caduti in guerra.

Seduta della Mutuo Soccorso. Ieri sera, nella nuova sede della Società di Mutuo Soccorso, ha avuto luogo una seduta del Consiglio. Il presidente riferì su problemi di interesse sociale e diede notizia della recente visita compiuta dal rappresentante dell'Ente N. E. C. ai locali sociali. Furono accolte nuove domande di soci d'ambo i sessi e si è rilevato come la Sezione femminile vada progredendo. Dopo di avere concesso un sussidio, la seduta è stata levata.

La recita all'Eden del Dopolavoro comunale. Mercoledì sera all'«Eden» si svolse l'attesa recita della Filodrammatica del Dopolavoro comunale diretta dal signor Bruno Caffau con «La valanga» di Vannata. Alla recita assistette numeroso pubblico e le autorità cittadine, tra cui il Segretario politico. L'esecuzione è stata ottima specialmente da parte del signor Franco Gon che impersonò la parte di Tommaso. Bravi Bianca Rizzardini, Settomini, la Bean, il Valletta e gli altri. Chiuse lo spettacolo il bozzetto comico «Maritiamo la suocera» nel quale d'Alessandro impegnò le sue rari dati di comico brillante. Negli intervalli l'orchestra del Dopolavoro svolse un brillante programma di buone musiche. Molti gli applausi e le congratulazioni.

Manifestazione sportiva rinviata. La manifestazione atletica che il Fascio Giovanile di Monfalcone aveva indetto per il giorno 22 corr. è stata rinviata ad epoca da destinarsi.

Atterrato da una auto. Certo Carlo Pacor, di 42 anni, fu Francesco, abitante a Vermigliano, mentre ieri percorreva la strada Ronchi dei Legionari-Monfalcone venne urtato da un'auto. Il Pacor all'Ospedale Vittorio Emanuele III fu medicato e gli furono constatati una contusione ed ematoma alla gamba destra, nonchè escoriazioni ed abrasioni alla mano destra.

Pochi sfuggono!
Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'Unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Rasoio di Sicure
'VALET' Auto-Strop

Questo ricco " pleto " contiene:
● Rasoio di sicu 'Valet' in ast uso pelle.
● 1 lama 'Vale ginale.
● 1 coramella 'V originale.
● 1 tubo med Crema AutoS
In vendita ov
VALORE SORPRENDENTE TUTTO VOSTRO
PER SOLE L. 7,5
Soc. An. Industrie Riunite Rasoi - Milano, Via Monte di Pie

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incon vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le

Parchetti
PRIMA IMPRESA PU piallatura, raschiatura, lu con CERINA solta
M. Torese
Via Canal Piccolo 2, tel

Nessun fumatore, nessuna fumatrice di buon gusto, potrà fare a meno della nuovissima Sigaretta

Principe di Piemonte
di calibro aumentato,
di perfetta fusione dei più delicati, gustosi e aromatici tabacchi orientali,
di elegante confezione, con bocchino dorato e carta assolutamente non irritante.

È in vendita in tutte le tabaccherie, in astucci da 10, in scatole da 20 e in speciali scatole metalliche da 50 pezzi, elegantissime per salotti e per regali.
È un prodotto di recente perfezionamento della
MANIFATTURA TABACCHI ORIENTALI DI ZARA

...rtigiani e l'assunzione della mano d'opera

...on Decreto Ministeriale del 10 lu... 1933, pubblicato sulla *Gazzetta* ...ciale n. 201 del 30 agosto 1933, vie... fatto obbligo ai datori di lavoro, a ...ire dal 15 settembre 1933, di assu... e la mano d'opera dell'industria il tramite dell'Ufficio di colloca...to, anche nel caso che l'assunzione ...a mano d'opera stessa avvenga per periodo di tempo inferiore ad una ...imana.

...n lo stesso provvedimento si è, per ...o, temperata tale categorica dispo...one col dare facoltà ai datori di la... di assumere direttamente la ma... d'opera disoccupata in tutti quei in cui tale assunzione venga de...inata dalla necessità di evitare ...ni alle persone o alle materie pri... agli impianti, alla produzione o ...ssicurare la continuità del lavoro. ...n l'ultimo capoverso dell'art. 2 del ...vedimento in parola si è poi sta...o che, quando il lavoro o la pre...ione che ha dato luogo all'assun...e diretta di cui sopra, abbia una ...ta superiore a due giorni, l'eserci...della facoltà predetta debba inten... subordinato all'obbligo da parte ...datore di lavoro di dare comuni...ne delle assunzioni effettuate, in...ndone i motivi, al competente Uf... di collocamento.

...i riguardi della mano d'opera ad... al commercio, l'obbligo di rivol... agli Uffici di collocamento vige ...e nel caso che l'assunzione avven...per un periodo di tempo inferiore ...una settimana. Gli artigiani per...o sono invitati dall'Ufficio sinda... dell'Artigianato ad attenersi scru...amente alle disposizioni sopra ri...ate per evitare noie sulla trasgres...e delle stesse.

...stito della Città di Trieste

...Podestà rende noto che giovedì 2 ...embre, alle ore 10, in una sala del ...nicipio, seguirà la 34.a estrazione ...e obbligazioni del prestito della cit... di Trieste dell'anno 1899, nella mi... stabilita dal piano d'ammortamen... I titoli estratti saranno rimborsati ...giorni dopo la estrazione presso il ...riere comunale (via dei Gelsi 11) lire 102 per ogni 100 lire nominali ...bbligazioni convertite e con lire 60 ogni 100 corone nominali di obbli...oni non convertite.

...ncorso per ufficiali in congedo. Per ...scenza degli ufficiali in congedo si ...unica che la «Rivista di diritto e ...edura penale militare» bandisce un ...orso a premio per uno studio ine... su uno dei seguenti temi: a) ri...a della legislazione penale milita...b) ordinamento giudiziario militare. ...ono partecipare al concorso anche ...fficiali in congedo appartenenti a ... le forze armate dello Stato. Al ...o giudicato meritevole sarà asse...o un premio di lire mille. Le mo...à particolari del concorso risultano ...pposito opuscolo che può essere ri...sto alla direzione della rivista (Pa...o, Piazza del Littorio 4).

...ncorso per immagini sacre. Il Sin...to nazionale fascista degli artisti, ...ccasione della seconda Mostra in...azionale d'arte sacra, che si terrà ...oma nel prossimo dicembre, bandi... due concorsi a premio per due di... a colori destinati ad essere ri...otti come ricordo, rispettivamente ... prima Comunione e della Cresima. ...ensioni cm. 28 per 46. Notificare la ...cipazione non oltre il 30 corr. con ...ra indirizzata agli Uffici della Mo... Piazza Grazioli 5, Roma, indi...o con chiarezza il proprio nome, ...ome, indirizzo e numero della tes... sindacale. I partecipanti riceve...o, dopo di ciò, i moduli necessari ...usufruire del ribasso ferroviario del ...r cento che le Ferrovie dello Stato ...o accordato alla Mostra sui tra...i delle opere. I disegni, incorni...e protetti, ove occorra, da vetro, ...no giungere a Roma, a spese del ...rrente, non oltre la mezzanotte ...30 novembre p. v. Prima Comu...e, primo premio lire 1000 offerto ... Confederazione e medaglia d'oro ...ta dalla Presidenza della Mostra; ...ndo premio, medaglia d'argento ...ta dalla Presidenza della Mostra. ... due premi identici verranno asse... al disegno per la Cresima.

...edaglie dell'Unità d'Italia. L'Asso...one nazionale Famiglie dei Caduti ...uerra informa che le medaglie del...ità d'Italia sono in vendita presso ...ociazione dalle 17 alle 19, in via ...icolò 7, III.

...romanzo di Mario Maurizi. Il col... Mario Maurizi, già autore di un ... libro di racconti che fu anni ad...o bene accolto dai recensori e dai ...ri, ha pubblicato, presso l'editore ...Bianco di Udine, un romanzo «La ...glia Bergni». Egli si è proposto ...udiare alcune anime sulle quali agi... forti sentimenti umani. Facciamo ...uguri al libro, o ci riserviamo di ...larne.

...Dopolavoro impiegati e professio...nel Collio. Domenica prossima nel ... Andata per Gorizia, Plava, S. ...ino di Quisca, ritorno per Meda... Cormons, Gradisca- Monfalcone. Gli ...ionisti saliranno il Monte Corra...i sosterà pure a Cormons e Gra... Partenza da Trieste alle 6.30 con ...no verso le 22. Le iscrizioni si ri...o in sede (via Imbriani 6) ancora ...

...alli dell'«Ausonia» al «Domene...». Domani dalle 21 dopocena dan... del Comitato «Ausonia».

...Commercio Giuliano» uscito il 18 ...te riporta una relazione sui ri...i ottenuti dal III Convegno Na...le Agrumario; un ampio notizia...sull'andamento della produzione e ...commercio dei carboni fossili nei ...pali Paesi del mondo; varie nor...guardanti gli scambi commerciali ...Italia e l'Estero; un vasto studio ...possibilità turistiche di Trieste; ...altre notizie riguardanti il com...o locale; l'elenco dei protesti cam...elevati nel mese di settembre; le ...razioni di fallimento pronunciate ... Tribunale e il movimento delle ...commerciali.

...ciazione «XXX Ottobre». Seralmente ...oni brevetti Audax di domenica. Per ...orrenza del 28 ottobre avrà luogo in ...una riunione familiare. Programma ...e. I soci sono invitati a ritirare le ... tessere. Domenica gita sul Lanaro. ...o ore 7 al Caffè Fabris.

...M.M.A. Domenica gita sull'Altipiano. ...o Portici 5.30, partenza 6. Domenica ... autocorrezzo Monte Aquila e Montona. ... indistintamente. Iscrizioni via Pe...1, dalle 20.30 alle 22.

...«Aquila». Domenica gita a Isola. Ri... davanti la Stazione Marittima alle ...re 5 (compreso tragitto piroscafo e ...Iscrizioni tutto domani 20-22, sede.

L'allenamento degli "azzurri,, a Treviso
per gli incontri di Budapest e di Berlino

TREVISO, 19

La cronaca narrerà diffusamente sulle vicende dell'odierno allenamento della Nazionale. Per ora tocca a noi giungere ad una conclusione: è questa che i risultati oggi ottenuti sono completamente negativi, e non lo sono tanto per il risultato finale, quanto perchè oggi noi non abbiamo avuto l'impressione di trovarci di fronte ad una squadra destinata a cimenti internazionali.

Sappiamo tutto perchè tutti ce lo hanno detto a sazietà che la Juventus (la Nazionale sarà imperniata sulla squadra torinese) è una squadra fredda e calcolatrice, ma non avremmo mai pensato che lo fosse fino al punto da non sciupare le energie necessarie per segnare un goal (almeno uno, via) ad una squadretta allenatrice della forza del Treviso, la quale ha avuto sì un portiere di classe, ma che, per il resto, ha giocato secondo le sue normali capacità.

Pessima prova di Meazza

Bisogna quindi concludere che alla Nazionale «azzurra» è mancato qualche cosa che ha la massima importanza in una squadra di calcio: la prima linea. E la prima linea è mancata completamente.

Comprendiamo le ragioni della poco buona prova di Schiavio, che aveva giocato prima da pari suo nella rappresentativa Alta Italia, ma non giustifichiamo il mancato rendimento di un freschissimo Orsi, di Cesarini e Meazza o le laboriosità inconcludenti di un Ferrari.

A conti fatti, l'unico che si è salvato della prima linea, eccetto Schiavio, di cui abbiamo già detto, è stato Guarisi, e il romano è emerso dal grigiore del rendimento dei compagni, rendendosi prezioso per la sua continuità e chiarezza di visione dei vari temi di gioco.

Degli altri, sfuocato Orsi e impreciso Ferrari. Quanto a Meazza, è inutile insistere su questo nome: egli non è che l'ombra di quel brillante atleta che abbiamo altra volta ammirato e, se non funziona nel suo ruolo di centro-attacco, è inutile ricorrere al ripiego dello spostamento alla mezz'ala. Per questo è preferibile senz'altro Cesarini, che è almeno più volitivo.

«Farfallino» ha giocato con la rappresentativa Alta Italia un primo tempo meraviglioso e riteniamo se la sarebbe cavata benissimo anche in una nuova prova con la Nazionale A, tanto più che gli sarebbe stata facile l'intesa con Ferrari e Cesarini, suoi compagni di linea nella squadra-campione.

Borel II o Schiavio?

Comunque, nel posto di centro, escluso Meazza, la scelta andrà tra «Farfallino» e Schiavio e, in ambo i casi, la fortuna della linea è assicurata perchè anche Schiavio, specialmente durante la partita con la rappresentativa Alta Italia, ha dimostrato di essere in possesso di tutti i suoi mezzi.

Riteniamo che il comm. Pozzo non sarà stato troppo soddisfatto del rendimento della squadra destinata all'incontro di Budapest. Infatti, se la rappresentativa Alta Italia non ha faticato troppo a trovare la giusta carburazione, giocando contro la seconda squadra del Treviso (si trattava della Ambrosiana, in cui al posto dei titolari erano stati inclusi Varglien e Borel), la Nazionale A non solo non è riuscita ad imbrigliare il gioco del Treviso, ma ha anzi subito l'unico punto della partita.

Non si deve credere, dopo questa premessa, che la squadra bianco-celeste sia scesa in campo decisa a vincere ad ogni costo, anzi ha cominciato il gioco con tutta tranquillità, subendo la continua, ma inconcludente superiorità degli «azzurri» e, sicura alle spalle per la presenza di Sclavi prima e Combi poi, si è lanciata ripetutamente all'attacco, riuscendo non raramente a mettere in difficoltà il portiere avversario, che durante i tre tempi raccoglieva un pallone in fondo alla propria rete. Al bravo Sclavi è toccata l'ingrata fatica.

Alta Italia-Treviso B 8-1

Scende per prima in campo alle 14.30 la rappresentativa Alta Italia, che gioca in questa formazione: Ceresoli; Agosteo e Alemandi; Varglien, Faccio e Castellazzi; Frione, Serantoni, Borel II, De Maria e Levratto.

Il Treviso gioca con la squadra riserve, in cui è in porta il genovese Amoretti. Le prime battute sono a favore del Treviso, ma la situazione cambia su un allungo di Alemandi che lancia Serantoni. Amoretti è subito chiamato al lavoro, ma libera con facilità sulla rimessa; il Treviso è tutto all'attacco.

Fugge Fassina, che dall'ala sinistra stringe al centro, passando a Meneghelli, che da pochi metri segna imparabilmente. Da questo punto, il comando passa decisamente ai nazionali e Amoretti deve spesso prodigarsi per difendere la sua rete.

Un tuffo al 15.o minuto è lungamente applaudito dal pubblico. Al 18.o minuto un'azione De Maria-Frione spiazza l'intera difesa trevigiana e Borel II pareggia da pochi metri. Due minuti dopo, su un centro di Frione, De Maria non trova ostacolo per segnare il secondo punto.

Nel secondo tempo Schiavio sostituisce Borel al centro della prima linea «azzurra», mentre avviene lo scambio dei portieri. Al 5.o minuto Levratto infila la rete con un magnifico tiro a mezza altezza, al 7.o un palo di Frione e al 9.o un altro di Schiavio strappano applausi, ma la minaccia «azzurra» insiste. Al 12.o abbiamo un altro punto: Frione fugge e traversa a Levratto, questi rimette a Serantoni che infila di precisione la rete di Ceresoli.

Ormai la partita non ha più storia ed i nazionali segnano ancora con Schiavio al 14.o minuto, con Serantoni al 17.o, con De Maria al 26.o e finalmente ancora con Schiavio al 29.o minuto. In totale otto punti dei nazionali contro uno dei trevigiani.

Treviso-Italia A 1-0

Scende ora in campo la Nazionale A in questa formazione: Combi; Rosetta e Caligaris; Pizziolo, Monti, Bertolini; Guarisi, Cesarini, Schiavio, Ferrari e Orsi.

Le prime battute sono al centro del campo, ma finalmente al 6.o minuto il Treviso rompe il cerchio che lo stringe, e sulla rimessa di Pollini, il Treviso impegna Combi che libera con difficoltà. Gli azzurri dominano, ma danno l'impressione di non ritrovarsi. Non è un gioco di squadre, ma si tratta piuttosto di azioni impostate; tutto virtuosismi di Schiavio, di Orsi e sulla infaticabilità di Ferrari che si prodiga inutilmente. In difesa però è un'altra cosa. Non si passa e Caligaris-Rosetta hanno buon gioco sulla scarna offensiva trevigiana. Monti giganteggia al centro della seconda linea. Il tempo termina lasciando le squadre 0-0.

Del secondo tempo, diremo solo che la famosa coppia Meazza-Schiavio non ha funzionato e che, se uno dei due dovesse essere sacrificato, questo non potrebbe essere l'atleta bolognese, che ha dimostrato ancora una volta di essere un infaticabile lavoratore. Anche questo tempo non ha storia e termina lasciando le squadre alla pari.

Il goal di Bozzolo

L'allenamento dovrebbe ora essere concluso, ma il comm. Pozzo decide che gli «azzurri» tengano il campo per altri 25 minuti. Esce Schiavio, Meazza passa al centro e Cesarini riprende il suo posto, mentre Combi passa a difendere la rete del Treviso.

Ecco l'ultima formazione della probabile Nazionale: Sclavi; Gasperi e Caligaris; Pizziolo, Monti, Bertolini; Guarisi, Cesarini, Meazza, Ferrari e Orsi.

Si ha l'impressione che il gioco degli azzurri diventi più redditizio, ma è fuoco di paglia. Dopo varie schermaglie, i trevigiani s'impongono all'attacco, disorientano completamente gli «azzurri» che si difendono in angolo.

Rinvio a centro. Fugge Meazza, smista a Orsi, che centra su Cesarini. Il biondo attaccante tira altissimo da pochi metri. Ripresa trevigiana sotto la rete «azzurra». Siamo agli sgoccioli. Chiara smista a Bozzolo che è su Monti e quindi tra i terzini, ch'egli con guizzo riesce a spiazzare. L'azione si conclude e Sclavi non può che raccogliere il pallone in fondo alla rete.

Ripresa azzurra; punizione contro il Treviso, battuta da Orsi. Un ennesimo tiro di Ferrari, un corner contro il Treviso salvato da Combi e quindi la fine, che vede la vittoria della squadra allenatrice per 1-0.

La formazione delle squadre
Blason, Loschi e Rocco nella Nazionale B

MILANO, 19

Dopo l'allenamento della nazionale A Meazza ha dichiarato che le sue condizioni fisiche derivanti, come è noto, dalla lussazione alla spalla sinistra che per lunghi giorni lo ha costretto al riposo, non gli consentono di affrontare onorevolmente un incontro quale quello di Budapest. Con dolore egli si è visto quindi costretto a pregare di poter rinunciare a far parte dell'undici in maglia azzurra che in Ungheria sosterrà la difficile contesa.

Dopo la seduta di allenamento e la prova data dai singoli e dalle squadre sono state formate le rose degli uomini che partiranno per Berlino e per Budapest. Esse sono così composte:

Rappresentativa Alta Italia, che si incontrerà a Berlino con la squadra del Brandenburgo: Ceresoli, Amoretti, Agosteo, Alemandi, Gasperi, Varglien, Faccio, Castellazzi, Frione, Serrantoni, Schiavio, De Maria, Levratto, Torriani.

Nazionale A, che incontrerà a Budapest la squadra ungherese A: Combi, Sclavi, Rosetta, Caligaris, Monzeglio, Piziolo, Monti, Bertolini, Neri, Guarisi, Cesarini, Borel, Ferrari, Orsi e Moretti.

La squadra nazionale B, che incontrerà Vercelli la Nazionale ungherese B, sarà composta dei seguenti giocatori: Blason e Gianni, Vincenzi e Loschi, Pitto, Ferraris IV, Corsi, Avalle, Sernagiotto, Perazzolo, Piola, Rocco e Ferraris (Napoli).

Rugby allo Stadio: domenica alle 15

Gli universitari fascisti di Trieste
pronti ad affrontare il classico "quindici,, patavino

Come già più volte annunciato, domenica 22 corr. si inaugurerà allo Stadio del Littorio la nuova stagione rugbystica con un incontro che avrà tutto il sapore di un'esibizione di bel gioco. Scenderà a Trieste, per incontrarsi col nostro «Guf» quell'A. F. C. Padova, che non a torto è considerata la squadra dal gioco più classico e più elegante d'Italia e che è stata più volte chiamata in varie città per prodursi in esibizioni propagandistiche. Ben a proposito è quindi caduta la scelta dei nostri goliardi e non si sarebbe potuto certamente trovare squadra migliore per collaudare il rinnovato quindici universitario e per offrire nel contempo alla folla uno spettacolo di primo ordine. I giocatori triestini, che sotto l'esperta guida dell'anziano Pierobon hanno mutato il loro stile di gioco privandolo di ogni inutile rudezza, troveranno nella squadra padovana l'avversario ideale per lo svolgimento sciolto del loro gioco ampio, snello, velocissimo.

Come si presenta la compagine triestina in confronto a quella delle ultime edizioni? Senz'altro migliorata. Quali ne sono le modifiche? Cinque matricole e quattro saggi spostamenti. I nuovi sono Giachelli, Ninchi I, Caracoi, Cuttin e Kiss II. Gli spostamenti sono i seguenti: Varisco da trequarti ala ad ariere; Isler da mediano d'apertura a trequarti centro; Pierobon da avanti terza linea a mediano d'apertura; De Boni da trequarti centro ad avanti terza linea. L'arrière è solido e offre sicuro affidamento, la linea dei trequarti con l'inclusione di Isler al centro, ha acquistato in omogeneità e in varietà di temi; Giachelli è un velocista e all'ala dovrebbe andare alla perfezione. Pierobon, passato a mediano d'apertura, darà alla squadra il contributo della sua esperienza e della sua classe. Il settore degli avanti, con l'inclusione di De Boni, Caracoi, Cuttin, Kiss e Ninchi, è aumentato di peso e di potenza. Reparto per reparto, dunque, la squadra è migliorata; rimane ancora l'incognita del collegamento fra le varie linee. Questo è ciò che si dovrà vedere domenica.

Il pubblico che accorrerà numeroso alla partita non rimarrà certamente deluso, perchè gli atleti concittadini sono decisi a dare tutte le loro energie per il buon nome dello sport italiano e per l'orgoglio dei loro sostenitori.

L'ufficio sportivo del «Guf» comunica che la partita avrà inizio alle 15 precise e che i prezzi d'ingresso rimangono fissati nel modo seguente: Tribuna centrale lire 8 (ridotti lire 4). Tribuna laterale lire 4 (ridotti lire 2). Gradinata lire 2 (ridotti lire 1). Riduzioni per signore, ufficiali in divisa, mutilati, studenti, militari e ragazzi.

A Torino per il match con la Juventus

L'Unione Sportiva Triestina comunica: Per venire incontro alle numerose richieste pervenute da parte degli sportivi triestini, la Presidenza dell'U. S. Triestina si è interessata se era conveniente organizzare per la partita Juventus-Triestina del 29 corrente, un treno speciale. Ma è risultato che i gitanti godrebbero delle stesse facilitazioni che vengono concesse a tutti i viaggiatori per Torino in occasione della Mostra della Moda, cioè del 70 per cento di riduzione ferroviaria.

La Presidenza della U. S. T. avrebbe bensì caro che un numeroso stuolo di fedeli sostenitori accompagnasse la squadra nella sua difficile trasferta. Si fa pertanto presente agli sportivi che, qualora il numero delle persone che desiderassero intraprendere la gita a Torino risultasse sufficiente, si farebbero pratiche per ottenere delle carrozze ferroviarie riservate tanto per l'andata quanto per il ritorno.

Ricordiamo che una tale gita sarebbe facilitata dal fatto che la giornata di sabato 28 corrente, precedente la partita, è considerata festiva. Consigliamo agli sportivi di preferire il treno in partenza da Trieste alle 21.50 e che arriva a Torino verso le 8 del mattino, tanto per quei gitanti che desiderassero partire il venerdì, quanto per quelli del sabato.

In ambedue i casi, naturalmente se le adesioni raggiungeranno il numero sufficiente, la Presidenza della U. S. Triestina provvederà a fissare carrozze speciali. Le adesioni per le gite si ricevono in sede sociale. Piazza Borsa 8, telefono 8946, durante le ore d'ufficio, 9-12, 15-19.

Il campionato ciclistico giornalisti

ROMA, 19

Si è svolto stamane il quinto campionato ciclistico italiano fra giornalisti professionisti. Hanno presenziato alla manifestazione l'on. Guglielmotti, segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti e il console Leonardi, vicepresidente della F.C.I. Ecco l'ordine di arrivo:

Categoria juniores: 1) Alesiani Alessandro, che ha impiegato 45'39" a percorrere i km. 26.400 del percorso, alla media di km. 34.696; 2) Ugolini Alberto; 3) Minazzi Alberto.

Categoria seniores: 1) Ferrari Delfo, che ha impiegato 25'30" a percorrere i km. 13 del percorso, alla media di km. 30.588; 2) Durantini Enrico; 3) Juvarra Giulio.

Le nazionali d'Italia e d'Ungheria
saranno oggi di passaggio a Trieste

Come già annunciato, oggi saranno di passaggio nella nostra città la Nazionale A d'Italia e la Nazionale B d'Ungheria. Gli azzurri sosteranno a Trieste dalle 18 alle 20, partendo a quest'ora per Budapest, accompagnati oltre che dal comm. Pozzo, dall'ing. Barassi e dall'avv. Mauro, che parteciperanno alla seduta per la Coppa Europa. I magiari, che arriveranno alle 21 prenderanno alloggio all'Albergo Savoia, per ripartire domani mattina alla volta di Vercelli, dove avrà luogo l'incontro con la Nazionale B d'Italia, di cui faranno parte ben tre e forse quattro giocatori della Triestina.

La partenza della squadra triestina
per il Trofeo di volata a Cuneo

Questa sera, col diretto delle 21.50, la squadra rappresentativa del Dopolavoro provinciale partirà alla volta di Cuneo, per sostenere la difficile e dura battaglia contro il forte otto di Venezia, per l'ambita conquista del Trofeo nazionale, che i lagunari lo detengono già da tre anni.

La squadra triestina, che sarà accompagnata dal rag. Aprile e dal tecnico Novaretti, è formata dai seguenti atleti: Visintini, Canarutto, Pasinati, Cenni, Premiuni (cap.), Mauri, Cuppo, Varisco, Stocchi e Ravalico riserve.

Alla balda compagine, che si appresta a difendere i colori della città di S. Giusto, l'augurio di una bella affermazione.

L'illuminazione della Grotta Gigante

Mancano pochi giorni per l'attesa illuminazione della Grotta Gigante. Infatti la prossima domenica, dalle 14 alle 17, anche questa grotta avrà la sua annuale illuminazione.

Questo avvenimento farà convergere comitive di gitanti in quella zona limitata dalla strada che conduce a Trebiciano e da quella, che, partendo da Barcola, porta a Prosecco, mentre in profondità esse si estende fino alla chiesetta di Monrupino.

Tali limiti contengono per così dire tutti i programmi, massimi e minimi, per coloro che vogliono recarsi alla Grotta Gigante. Non si spaventi il visitatore che voglia raggiungere la Grotta senza impiegare energie: a sua disposizione c'è la tranvia Trieste-Villa Opicina e, in coincidenza con questa, ci sarà, per l'occasione, un servizio di corriere che faranno capo a Borgo Grotta Gigante.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	13
maschi 10, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	9
Matrimoni	27

Concorso per una copertina di rivista tecnica

L'Associazione Nazionale Fascista Inventori bandisce fra gli iscritti al Sindacato Belle Arti un concorso a premio per il migliore bozzetto di copertina della propria rivista mensile col titolo «Le conquiste del secolo» e col sottotitolo «Rivista tecnica di avanguardia». Inoltre sulla copertina deve figurare anche la dicitura «Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti» e «Rivista della Associazione Nazionale Fascista Inventori».

I bozzetti, ispirati alla interpretazione, sia del titolo, che della funzione della rivista dovranno esser fatti preferibilmente in due colori oltre il fondo, in modo che la riproduzione tipografica riesca economica. Entro il formato complessivo di cm. 19 per cm. 27 vi dovrà essere anche uno spazio libero le cui dimensioni saranno a scelta dell'artista per contenervi un cliché che illustri, di volta in volta, uno degli argomenti trattati.

I bozzetti dovranno pervenire all'Associazione Nazionale Fascista Inventori entro il 15 novembre 1933-XII, accompagnati dal nome e dall'indirizzo dell'autore, scritto a tergo. Essi saranno riuniti in una sala della Confederazione Professionisti e Artisti e giudicati entro la settimana seguente alla chiusura del termine d'accettazione.

del termine d'accettazione. Il bozzetto prescelto sarà premiato con la somma di lire 500.

Cronaca giudiziaria

Oggi si avrà la sentenza
nel processo per associazione a delinquere

(Corte d'Assise) E' continuato ieri mattina il processo per rapina, sequestro di persona, furto aggravato, numerose contravvenzioni per porto abusivo d'armi nonchè per altri atti di delinquenza commessi in quel di Capodistria.

Esaurita l'escussione dei testimoni, il dibattimento è stato rinviato a stamane per la requisitoria del P. M. cav. uff. Marinaz e per le arringhe defensionali. Probabilmente in giornata si avrà la sentenza.

Presiede il comm. Aldo Cartesegna.

La sciagura di un apprendista

(Tribunale Penale) L'autista Giuseppe Folin fu Carlo, di 30 anni, abitante in via Mazzini 39, il 26 dicembre scorso, poco prima delle 18, transitava con la propria automobile per via Carducci quando giunto all'incrocio di via Battisti un ragazzo, l'apprendista pasticciere Glauco Nigris, abitante in Chiadino S. Luigi 810, sceso dal marciapiedi gli tagliò la strada. Il Folin per quanto avesse dato immediatamente mano ai freni non potè evitare d'investire il Nigris, il quale, riportata, oltre a varie contusioni, la frattura completa delle ossa della gamba destra, dovette essere trasportato all'Ospedale Regina Elena.

Il Folin, denunciato all'autorità giudiziaria per non essersi fermato al passaggio del pedone e per lesioni colpose, è comparso ieri nell'aula della quinta sezione. Ma attraverso le risultanze dibattimentali il Tribunale, su richiesta dello stesso P. M., ha ritenuto di assolvere il Folin perchè il fatto, secondo le emergenze, non costituiva reato.

Presidente cav. Fabrio; giudici Anasipoli e Blando; P. M. cav. Ruggeri; difesa avv. Turola; cancelliere Janni.

La cena del cuoco di bordo

(Tribunale Penale) La sera del 6 ottobre, verso le 22, il maresciallo di p. s. Giuseppe Mazzo, stava passando per via Capitelli, quando udì delle grida di aiuto, provenire dallo stabile segnato col numero 7 e vide diverse persone accorrere in quella direzione e raggrupparsi davanti al portone. Fattosi largo, il funzionario, entrato nello stabile, si accertò che il putiferio si svolgeva nell'abitazione del cuoco marittimo Giuseppe Fatutta, il quale se l'era presa con la propria moglie Andreina Ceriera.

— Vegno a casa e la zena no xe ancora pronta! Xe roba de l'altro mondo! Dove andaremo a finir co' ste done che no le vol più cusinar?

Ma, a sentire la donna, il Fatutta non era solito usare maniere cavalleresche con lei e per un nonulla erano fior di busse...

Denunciato e rinviato a giudizio, il Fatutta, è comparso nell'aula della quarta sezione. Il P. M. aveva chiesto un anno e sei mesi e la sospensione della patria potestà per la durata di tre anni. Il Tribunale, dopo un attento esame delle risultanze di causa, ha condannato il Fatutta a tre mesi e 10 giorni per i fatti antecedenti al 6 ottobre mentre per le lesioni lo ha assolto per mancanza di querela.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Robba; cancelliere de Mircovich.

La corsa al formaggio

(Tribunale Penale) Nel pomeriggio del 16 corr. verso le 18 dei cittadini che passavano per via Paduina, scorsero un giovanotto scavalcare dall'interno una finestra sita al pianoterra del magazzino di formaggi di Bernardo Tommasini, e darsi a fuga precipitosa. Evidentemente doveva trattarsi di un ladro tanto più che il tizio teneva tra le mani delle forme di formaggio. Il vigile urbano Francesco Passeri, di piantone all'angolo della vicina via Ginnastica, avvertito del fatto, si lanciò all'inseguimento del fuggitivo il quale per correre più spedito, si alleggerì della refurtiva lasciandola cadere a terra. Ma, fatti pochi passi, inciampò e cadde e prima che potesse rialzarsi, il vigile gli fu addosso. Dichiarato in arresto, il tizio, identificato per Mario Pecchiar di Carlo, ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione, i quali, lo hanno condannato a tre mesi di reclusione e 400 lire di multa.

Presidente cav. Fabrio; giudici Anasipoli e Blando; P. M. cav. Ruggeri; difesa avv. Budini; cancelliere Janni.

Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di Mendicità sono ormai oltre centoottanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.

Scendendo una scala a chiocciola

Dopo aver riempito d'acqua una bottiglia, l'operaio Antonio Barducci, di 27 anni, occupato nella fabbrica di cioccolata Lejet, sita in via Buonarroti, si accingeva ieri a scendere nel reparto macchine, allorchè, inciampicato in uno degli scalini di ferro della scala a chiocciola, è caduto mandando poi in pezzi la bottiglia ed ha riportato con uno dei frantumi di vetro delle ferite al parietale sinistro. Soccorso dai compagni di lavoro, il Barducci è stato trasportato con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha disinfettato le lesioni e lo ha dichiarato guaribile in meno di una settimana. L'infortunato ha potuto quindi riprendere il lavoro.

Impressione... guaribile in cinque giorni
per un pugno che sbaglia indirizzo

Ieri mattina il muratore Giovanni Purich, di 34 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 312, passava per la via del Lloyd per recarsi a lavorare in uno stabile in costruzione in quei pressi, quando è stato avvicinato da uno sconosciuto il quale scambiatolo evidentemente per qualcuno con cui doveva regolare una questione gli ha sferrato un poderoso pugno in piena faccia e si è quindi allontanato. Impossibilitato a reagire per lo stordimento, il malcapitato si è recato poco dopo alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una contusione al dosso del naso e copiosa epistassi. Dopo le medicazioni il Purich è stato dichiarato guaribile in cinque giorni.

Fumo che allarma

Poco prima delle 19.30 di ieri sera i vigili al fuoco avvertiti che dalle lunette di un magazzino sito in via Fabio Filzi n. 4, usciva del fumo abbastanza denso e che si supponeva trattarsi di un incendio, sono accorsi prontamente sul posto con due carri di città agli ordini del maresciallo Negri. Penetrati nel magazzino, hanno bensì trovato molto fumo, ma nessuna traccia di fuoco. Indagando per accertare le cause di quel fumo i pompieri non tardarono a stabilire che alcuni monelli gettati alcuni grossi pezzi di carta in un vicino canale di scolo, avevano dato fuoco alla cartaccia la quale aveva sviluppato un denso fumo che era finito poi nel magazzino attraverso alcune fessure. In pochi minuti la causa del fumo fu eliminata.

Non trascurare le piccole ferite! Il 13 corrente, verso le 15.30, il meccanico Giuseppe Klun, di 25 anni, occupato alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, era intento a lavorare in uno dei reparti dello Stabilimento, allorchè gli si conficcava una scheggia di ferro nella mano destra. Non badò alla piccola lesione e continuò il lavoro. Ma qualche giorno più tardi la mano gli si gonfiò e il giovane meccanico si è recato ieri sera all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, è stato visitato dal sanitario di turno, il quale ha riscontrato che la scheggia aveva determinato un'infezione.

Cade da un predellino del tram

La casalinga Luigia Signoretto, di 62 anni, abitante in via della Pescheria n. 10, dopo essersi recata ieri nel pomeriggio a far visita a un congiunto che abita nei pressi del Passeggio di S. Andrea, stava per salire su una vettura tranviaria della linea n. 3, quando incespicata sul predellino è caduta al suolo e si è prodotta delle escoriazioni al ginocchio sinistro. Rialzata da alcuni presenti, è stata poi accompagnata all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ed ivi medicata. Guarirà in pochi giorni.

Calcio, che passione!

Infervorato nel rincorrere un pallone lanciatogli da un suo coetaneo, il tredicenne Fulvio Vogrini, abitante al n. 123 di Roiano Moreri, è stato colpito ieri nel pomeriggio alla testa da un sasso scagliato da un ragazzetto ed ha riportato una ferita al cuoio capelluto. E' stato più tardi accompagnato da una cugina all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha suturato la lesione.

— La passione per il calcio ha fatto incorrere in un accidente anche l'apprendista falegname Mario De Carli, di 16 anni, abitante in via Mansanta n. 1. Egli rincorreva ieri il pallone quando incespicato, è caduto sbattendo il viso al suolo. Poco dopo, abbandonato a malincuore il campo della Triestina, ove stava allenandosi, il De Carli si è recato all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato una contusione allo zigoma sinistro, guaribile però in pochi giorni.

Ormeggiando la barca. Mentre stava ormeggiando ieri mattina la propria barca al molo di Cedas, il pescatore Ferdinando Pertot, di 57 anni, abitante a Contovello, si è prodotto contro il bordo del natante, all'indice della mano destra, una lesione, per la quale ha avuto le cure opportune alla Guardia medica.

Bandi di concorso

La Comunità greco-orientale comunica che dai redditi della Pia Fondazione Giovanni Scaramangà di Altomonte saranno da conferire due doti da lire 1000 ognuna, a due ragazze di religione greco-orientale, di buoni costumi e che andranno a unirsi in matrimonio, preferibilmente con un correligionario entro un anno, a datare dal giorno del conferimento. Produrre alla cancelleria, a tutto 31 dicembre, le domande corredate: dalla fede di nascita, dichiarazione rilasciata da un'autorità costituita che affermi i lodevoli costumi delle aspiranti, rispettivamente dei loro sposi, di qualsiasi altro documento che sia ritenuto atto ad appoggiare la domanda.

SIAMO COMPRATORI di CAMBIALI RUSSE

S. A. I. TEFINA - Milano

Via Gaetano Negri, 10

TUTTO VENDUTO!

POICHE' GLI ARTICOLI DI OCCASIONE POSTI IN VENDITA IERI SONO STATI TUTTI VENDUTI

OGGI

mettiamo in vendita

SCAMPOLI

LANERIE — SETERIE — COTONERIE

TUTTO A META' PREZZO

TOLENTINO

CORSO V. E. III

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica tè danzante per soci e bambini dalle 18 alle 22. Sezione nautica: liberare i cassetti non oltre la fine del mese. Iscrizioni corsi ginnastica e scherma.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 19-20 biblioteca, dalle 20.30 coro. Domani trattenimento danza.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita Altipiano dei Cici e salita M. Aquila. Soci Mutua lire 7, non soci lire 8. Entro questa sera chiusura iscrizioni. Partenza ore 7 dal Largo Piave.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita a Postumia, visita Castello Lueghi e Rio dei Gamberi. Automezzo lire 10. Iscrizioni in sede e al bar (via Carducci 28) dalle 19 alle 22.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica, in occasione incontro calcio Isola-Pitteri, gita automezzo a Isola. Lire 4. Partenza ore 13. Iscrizioni Bar Sport, Campo S. Giacomo 8. Soci possessori biciclette, invitati a prenotarsi in sede per costituzione squadra ciclisti.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani 19-20 biblioteca; alle 20.15 lezione di danza. Domenica 22 gita nel Collio, salita Corrada. Programma in sede. Quota lire 11. Iscrizioni entro questa sera. Iscrizioni alle sezioni tennis, ginnastica ritmica, corso taglio e cucito e corso automobilismo.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Oggi calcieti in sede, ore 21. Lezione tedesco 1.o gruppo ore 19.30. Ginnastica da camera e ritmica sezione femminile, ore 19. Dalle 20.30 lezione scherma; continuano le iscrizioni, mensili lire 15. Domenica trattenimento.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domani dalle 20 e domenica dalle 18 trattenimenti danza. I soci sono invitati a versare in segreteria lire 5 per rinnovo tessere Dopolavoro. Iscrizioni brevetti audace podista.

Dopolavoro G. E. «Scarpone». Oggi, 20.30, sede, chiusura iscrizione per brevetti audace.

Circolo Esperantista. Oggi alle 21 in sede, via Imbriani 6, conversazione esperanto. Ammessi anche simpatizzanti.

Gruppo volata del Dopolavoro Pubblico Impiego. Oggi in sede alle 19.15 per il Trofeo Nazionale a Cuneo.

Circolo «Lino Domeneghini». Mandolinisti oggi alle 20.30 prove. Ingresso dalla via Battisti. Oggi alle 20 in sede partecipanti brevetti podista audace. Iscrizioni corsi taglio e cucito. Inizio prossima settimana. Iscrizione lire 15.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 21 soci in sede. Questa sera premiazione campionati sociali. Ciclisti ed ex volatisti in sede.

Società sportiva «Stella d'Italia». Domenica 22 corr. squadra calcistica giocherà alle 11 campo Ponziana contro Gruppo sportivo Meccanografici.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Feliciano, Fede.

NASCITE (19 ottobre 1933): Legittimi: Cernigon Riccardo; Luin Luigi; Hrovatin Enrico; Sussa Giuseppe; Beara Desiderio; Flego Aldo; Hasch Giorgio; Benevol Claudio; Figliola Bruna; Ballarin Claudio. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Gregori in Moretti Beatrice a. 26; Prodan Giovanni a. 73; Grimaldi Giuseppe m. 2; Molena in Tocigl Giuseppina a. 80; Cosani Augusto a. 29; Battaghelli Martino a. 49; Dobrigna Mario a. 29; Klun Giovanni a. 69; Svaghi Giuseppe a. 58.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zucchi Vladimiro, tubista e Bisiacchi Anna, casalinga; Bainville Giordano, cuoco marittimo e Schillan Carolina, casalinga; Grossi Silvestro, modellista e Preleo Maria, casalinga; Vattovani Salvatore, piazzista e Antoni Teresa, casalinga; Alberti Umberto, autista e Macarol Maria, casalinga; Culiat Carlo, commesso e Gerbec Anna, legatrice di libri; Scarabat Carlo, bracciante e Detoni Norma, casalinga; Zustovich Giuseppe, studente e Bras Milena, casalinga; Trevisan Attilio, bracciante e Fautini Irma, casalinga; Rampin Otello, cameriere marittimo e Malalan Maria, banconiera; Gerlizza Enrico, bracciante e Presen Caterina, cuoca; Cernigoj Mario, bracciante e Barini Luigia, casalinga; Kompara Giovanni, impiegato e Fabjani Ludmilla, casalinga; Gerolimich Paolo, impiegato e Suttora Silvia, casalinga; Dazara Pietro, dispensiere marittimo e Pettorosso Jolanda, casalinga; Fraulini Marcello, impiegato e Chiandussi Vanda, pianista; Gabrielli Elviro, cianidrificatore e Cohilj Giuseppina, banconiera; Srebout Mario, esercente e Furlan Santa, casalinga; Lugnani Alberto, esercente e Golvitzer Nives, casalinga; Stepancic Benedetto, agricoltore e Karnjel Rosalia, casalinga; Babuder Mario, bracciante e Magris Anna, casalinga; Kufersin Agostino, agricoltore e Boicic Caterina, casalinga; Menegazzi Virgilio, commerciante e Barut Giustina, giornaliera; Verk Giovanni, meccanico e Danieli Antonia, casalinga; Zlatic Giovanni, bracciante e Hrvatic Antonia, casalinga; Ban Antonio, agricoltore e Glavina Emma, casalinga; Vogric Paolo, operaio e Dugar Maria, casalinga.

La Borsa di Trieste

ottobre	18	19	ottobre	18	19
Rend. 3½%	89.40	89.70	Martinol.	65.—	66.—
Cons. 5%	93.52½	93.—	Meridion.	600.—	607.—
Obbl.Ven.	91.25	91.—	Premuda	125.—	120.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.65	104.65	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.65	104.55	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	488.—	488.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	488.—	408.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	117.50	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	993.—	993.—	Fin.-Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3900.—	3830.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	490.—	490.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1930.—	1920.—	S. I. P.	33.—	32.25
Riun. A	1850.—	1840.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1760.—	1760.—	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	595.—	593.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	399.—	399.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	25.—	23.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	147.—	147.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.42; New York 13.34; Francia 74.35; Svizzera 368.

Mercato cedente con pochi affari. Deboli il Consolidato e le Assicurazioni Generali.

CORRISPONDENZA APERTA

Vocazione. Per poter frequentare il corso d'infermiera per bambini ella deve inoltrare domanda alla Società Amici dell'Infanzia, corredandola dei seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di buona condotta, certificato medico, certificato di assoluzione di una scuola media inferiore, breve curriculum vitae. Il corso è già iniziato. Comunque può essere ammessa. Il corso ha la durata di un anno. La quota mensile di frequenza si aggira intorno alle 200 lire. Per ulteriori informazioni si rivolga alla Società Amici dell'Infanzia, via della Ferriera n. 10.

Disoccupato. Eccole i nomi dei giornali da lei desiderati: Roma: «Giornale d'Italia»; «Messaggero»; «La Tribuna» («L'Idea Nazionale»); «Il Popopolo di Roma»; Bari: «La Gazzetta del Mezzogiorno»; Napoli: «Il Mattino»; «Il Corriere di Napoli»; «Il Roma»; Palermo: «Il Giornale di Sicilia»; «L'Ora»; Messina: «La Gazzetta»; Catania: «Il Popolo di Sicilia».

Eiar 1932. 1) Per contrarre matrimonio occorrono, anche nel suo caso: certificato di nascita, di cittadinanza e di stato libero. 2) Una persona, sia italiana che straniera, proveniente dall'estero, stabilendosi in Italia può portare il corredo domestico senza obbligo di pagare per questo il dazio. Deve però comunicare all'ufficio doganale di confine il luogo di residenza eletto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D; 12 A; 13.16 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D.

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M. (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D), 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA abile cucina, giovane, svelta, forte, rispettosa, offresi (miti pretese); altra 27-enne capacissima tutto fare; bella presenza offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. CAMERIERA, bambinaia, cucinare, tutto fare, referenze, miti pretese offresi. Torrebianca 24, telefono 59-04. 50672 A

CAMERIERA pratica sanatorio, albergo, casa offresi fuori Trieste. Commerciale 46, IV. 50631 A

CUOCA giovane, tutto fare offresi presso distinta famiglia. Rivolgersi Lazzaretto vecchio n. 18, presso famiglia Macs. 84780 A

DOMESTICA media età, onestissima, capace tutta lavori e cucinare offresi buona famiglia anche persona sola. Via Cavana 2, IV p. 50632 A

DOMESTICA semplice, robusta offresi. Rivolgersi telefono n. 81-54. 84792 A

DONNA prestaservizi offresi ore da combinarsi. Crosada 3, I, destra. 50635 A

FRIULANA con attestati offresi cameriera o tutto fare piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 50663 A

GIOVANE 22-enne offresi prestaservizi tutto il giorno o ore da combinarsi. Via Giulia 19, portinaio. 84795 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi ore da combinarsi. Via Udine 18, pianoterra. 50667 A

PRESTASERVIZI istriana, capacissima, con lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Corso V. E. 34. 50668 A

PRESTASERVIZI, ragazza forte offresi per mattina. S. Lazzaro n. 11. 50676 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Conti 4, IV p. 50629 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi. Via del Bosco 8, II, interno. 50648 A

PRESTASERVIZI 26-enne onesta, lunghi attestati offresi tutto il giorno. Viale Venti Settembre 57, latteria. 84785 A

PRESTASERVIZI offresi. Madonnina 36, portinaia. 84791 A

PRESTASERVIZI con lunghi attestati, per tutto il giorno offresi. Via del Monte 13, III. 84797 A

RAGAZZA sana, bravissima, raccomando. Corso V. E. 26, III p. 50657 A

RAGAZZA sana, forte, tutti lavori di casa offresi. Lazzaretto vecchio 18, secondo. 84315 A

RAGAZZA con buoni attestati, per tutti lavori e cucinare offresi. Via Felice Venezian 10, portinaio. 50659 A

RAGAZZA offresi tutto giorno o stabile. Via Imbriani 3, V. 84771 A

RAGAZZA principiante, bella presenza, paziente bambini offresi. Via S. Anastasio 10, terzo. 50623 A

RAGAZZA con attestati offresi. Sapone 5, scala sinistra, presso De Pol. 84789 A

RAGAZZA veneta, laboriosa, onesta offresi. XX Settembre 68, porta 1. 84757 A

RAGAZZE due, una tutto fare, cucinare, stirare, servizio tavola, l'altra 22-enne forte, per lavare, altri servizi grevi, escluso cucinare offronsi. S. Giorgio 5, portineria. 4196 A

RAGAZZETTA 16-enne brava tutti lavori di casa offresi. Via Giulia 100, interno 493. 50623 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, governanti, istitutrici (ragazze tuttofare 45 posti), segretarie, direttrici, signorine, bonnes Trieste, fuori, città settentrionali, centrali, meridionali, isole, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15 (informazioni gratis, telefonare 50-49). 1000 B

A. A. PER Trieste, Napoli, Palermo, Genova, Firenze, altre città cercansi cameriere, domestiche, governanti, personale vario. Torrebianca 24. 50671 B

A. BRAVE domestiche, quarantenni, trentenni, cuoche, cercansi Napoli, Catania, Palermo. Goldoni 3. 24190 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, segretarie, governanti, signorine, vicemadri, principianti cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 50662 B

BAMBINAIA capace allevamento, assistenza ed educazione bambini, cercasi subito. Inviare offerte dettagliate. Rag. Chizzoni, via Prefettura 5, Udine. 5591 B

DOMESTICA tutto fare, lunghi attestati cercasi. Presentarsi Ventisettembre 1, porta 15, dalle 10 alle 18. 84775 B

DOMESTICA cercasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, I, porta 5. 50630 B

DONNA di casa (vicemadre di casa) sana, robusta, massima serietà, moralità, capace completo governo della casa, pratica cucina casalinga, lavare, stirare, cercasi subito. Inviare offerte rag. Chizzoni, via Prefettura 5, Udine. 5590 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Gatteri 19 Colautti. 24196 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AGENTE calzature, bazar, offresi anche ufficio, altro. Referenze. Perini, D'Azeglio 20, quarto. 50566 C

AUTISTA o cameriere, offresi a casa signorile, referenze. Cassetta 24101 C Unione Pubblicità. 24101 C

COMMESSO seterie, lanerie, mode, conoscenza lingue, 23enne, referenze, mitissime pretese, offresi ovunque. Cassetta 24012 C Unione Pubblicità. 24012 C

GIOVANOTTO 23-enne parla lingua italiana, tedesca e slovena, offresi quale portinaio o domestico. Rot, Ferriera 22, II. 84779 C

INFERMIERA diplomata, offresi assistenza ammalati, capacissima iniezioni, massaggi, anche estero, ottime referenze, miti pretese. Molino a vento 7, Clemente. 50619 C

SIGNORA distintissima, trentacinquenne, ex impiegata postale, cerca posto fiducia o cassiera. Indirizzo piccolo. 84765 C

SIGNORINA dattilografa pratica lavori ufficio, offresi. Molingrande 20, presso Podboj. 84781 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, lunga pratica, offresi quale cassiera, venditrice manifatture, calzaturificio, miti pretese. Cassetta 24174 C Unione Pubblicità. 24174 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, scopo reclame. Seria garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 84311 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Riuscita splendida. Ondulazione acqua lire 3, tagliatura, ondulazione ferro 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 24188 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, massima garanzia, solamente lire 15. Salone Excelsior, Barcola 81, tel. 82-78. 84756 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, cartoria signora. 84570 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con la miglior garanzia pagamento rateale; ondulazioni acqua lire 4, ferro 2, taglio capelli 2. Piazza Cavana 5. 50681 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior)

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata, lire 7. Goldoni 3. 24190 CC

CAPPELLI velluto elegantissimi, confezionansi 7, riformature 5. Piazza Vico 2, III (sopra caffè). 24193 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri 84812 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 84810 CC

PITTORE tappezziere in carta, offresi prezzi miti. Ginnastica 3, portineria. 84809 CC

RIPARAZIONI orologi lire 5 con garanzia. Crispi 18, I, destra. 50645 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. San Giusto 12, II, Donaggio. 84806 CC

SARTA taglio perfetto confeziona subito cappotti lire 40, vestiti massimo buon gusto 25, rimoderna vestiti, cappotti riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 84816 CC

SARTA confeziona elegantissimi mantelli, lire 40, vestiti 25 in poi, taglia, prova 20 Madonnina 13, porta 15. 24195 CC

175 lire settimanali confezionando facilissimo lavoro novità, ore libere. Laute provvigioni rivenditori. Mani, Palestrina 8, Roma. 5589 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AMMINISTRATORE serio, capace, disposto viaggiare, contratto vantaggioso, disponga 3000, cerca impresa teatrale. Offerte cassetta 24173 D Unione Pubblicità. 24173 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50664 D

GARZONA sarta uomo pratica, cercasi subito. Madonna Mare 6, primo. 84774 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere cercasi per affidare reparto, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 24187 D

RAGAZZETTA 14-enne di onesta famiglia, cercasi quale apprendista per negozio. Cassetta 24182 D Unione Pubblicità. 24182 D

RAGAZZETTO fattorino ufficio. Presentarsi Terlizzi. Tommaseo 4. 100927 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA tranquilla, riscaldabile, comodo cucina, eventualmente pensione, paraggi piazza Venezia, Sant'Andrea, cercano coniugi. Cassetta 24186 E Unione Pubblicità. 24186 E

STANZETTA mobiliata, vitto, centro, cerca signorina. Offerte con prezzo cassetta 24184 E Unione Pubblicità. 24184 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Solitario 25, secondo. 84794 F

A. A. A. MOBILIATA lussuosamente, indipendente, stufa, eventualmente salotto, vitto affittasi. Pasquale Revoltella 28, III.

A. A. INDIPENDENTE, volendo matrimoniale, breve soggiorno affittasi. Giulia 31, primo. 84817 F

A. A. STANZA letto, salotto, lussuosamente mobiliato, a una persona distintissima affitto. Indirizzo Piccolo. 84790 F

A. CAMERA vuota, ariosa affittasi. Crispi 75, terzo. 84776 F

A. CAMERINO elegante, bagno, adatto signorina, studente affittasi. Gatteri 46, III, sinistra. 50650 F

A. INDIPENDENTE elegante, pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Sanmichele 26, secondo. 50658 F

A. LUSSUOSA, ingresso libero affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11.

A. MATRIMONIALE, vista mare, uso cucina affittasi. Economo 3, secondo. 84784 F

A. MOBILIATA bellissima, centrale (Piazza Unità) affittasi. Via Pozzomare 1, terzo, porta mezzo. 50625 F

A. MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 6. 84796 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi a distinto o amici presso persona sola. Piazza Garibaldi 11, porta 10. 84758 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. S. Michele 23, secondo. 4195 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. S. Francesco 53, porta 19. 84772 F

CAMERA vuota, grande, bellissima affittasi persona distinta. Paduina 2, primo. 50677 F

CAMERA bella, indipendente affittasi anche signorina prezzo mite. Galvani 1, porta 10. 84805 F

CAMERA grande, vuota affittasi distinto. Dalle 10 alle 17. Via Roma 17, terzo, sinistra. 84726 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prezzo modico. Bernini 8, porta 3. 50554 F

DISTINTA famiglia darebbe costo a studente o impiegato. Prezzo mite. Felice Venezian 16, I, porta 4. 84760 F

LETTO, stanza pulitissima, uno, due operai, affittasi. Tiziano 10, porta 12. 50661 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, bagno, vitto comunicante, comodo cucina, ambiente distinto affittasi. Rismondo 11, portinaia. 50666 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, uso bagno, telefono, vitto affittasi distinto. Piazza Libertà 3, secondo. 50678 F

MOBILIATA affittasi. Venti Settembre 59, I, destra. 50526 F

MOBILIATA indipendente, presso persona sola affittasi volendo cucina affittasi. Solitario 25, I (angolo piazza Ospedale). 84777 F

MOBILIATA elegante, vitto, bagno affittasi. Via Giulia 32. 50641 F

MOBILIATA uno, due distinti, cucina affittasi. Cecilia 9, secondo, destra. 84801 F

PULITISSIMA una, due persone offre distinta. Crispi 11, porta 16. 50655 F

STANZA vuota, bellissima, arieggiata, vista splendida, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50627 F

STANZETTA, volendo vitto, affittasi. Crispi 3, porta 19. 50652 F

STANZETTA soleggiata, vuota, persona distinta, luce, volendo vitto affittasi. Raffineria 9, terzo, porta 15. 50634 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi 50 mensili. Geppa 2, porta 19. 50556 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ACCADEMIA danza, San Francesco 10 84752 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, canto, operetta, varietà. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero.

A. A. A. BALLARE scuola Girardelli-Santini. Via Palestrina 3. 50665 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente scuola prof. Fertot, diplomato Parigi. Imbriani N. 14. 50620 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 24077 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 84755 G

DIPLOMATA insegna pianoforte 4 lire ora. Gatteri 35, III, sinistra. 84768 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz-School, Ponterosso 4, telefono 31-21. 65 G

MAESTRA elementare, istruisce privatamente classi elementari, tedesco, medie inferiori. Prezzi miti. Cologna 41, III, p. 10.

SIGNORA impartisce lezioni tedesco, bimbi, ragazzi. Via Giulia 32. 50642 G

SIGNORINA per ripetizioni scuola media, cercasi. Indirizzo Piccolo. 84762 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo 24500 I

APPARTAMENTI 2-6 stanze, accessori, affittansi. Rivolgersi Amministrazione Coroneo N. 1, porta 5; ore 15-17 50670 I

APPARTAMENTINO soleggiato; rimesso a nuovo, affittasi. Venezian 8, IV, dalle 9-12. 84764 I

APPARTAMENTINO centrissimo 2 stanze, cucina, accessori, affittasi. Lazzaro 11, I. 24191 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, accessori, lire 250, pronto 1. novembre. Indirizzo Piccolo. 100928 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, cucina, termosifone, primo piano via Genova 3, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

APPARTAMENTO grande, termosifone, III piano via Mazzini 4, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 50538 I

BOTTEGA centro, affittasi, qualsiasi articolo, affitto minimo. Scalinata 3. 50640 I

MAGAZZINI via Ghega 3, via Trento 16, via Geppa 6, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

MAGAZZINO con ufficio, affittasi. Rivolgersi portinaio via Ginnastica 37. 84761 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina affittasi 225 mensili. Gelsi 5, II, Perlitz-Dessanti. 50573 I

QUARTIERE massima convenienza, affittasi prontamente, 3 stanze, cucina, comfort. Via Linfe 8 (Boschetto). 50528 I

QUARTIERE Stazione Centrale I piano, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Via R. Manna 14, portiere. 84787 I

QUARTIERE camera camerino cucina (cauzione) affittasi. Indirizzo Piccolo. 84793 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno accessori (una stanza ingresso libero), affittasi prontamente. Via Cunicoli 13 (portiere). 84783 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi. Rivolgersi Scuola Nuova 8, ore 14.30 - 15.30. 24189 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, cercano distinti. Offerte Cassetta 24185 L Unione Pubblicità. 24185 L

APPARTAMENTO sano, arieggiato, tre camere, cucina, accessori, vicinanza Stazione Centrale, cercasi, possibilmente con scoperto o terrazza. Indicare prezzo Cassetta 24176 L Unione Pubblicità. 24176 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, cerca impiegato statale primo novembre. Indicare prezzo. Cassetta 24197 L Unione Pubblicità. 24197 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22. 24170 M

BAGNO completo con scaldabagno nuovo vendesi. Timeus 7. 50639 M

BUSTE violino, archi, trattato ingegneria, musica, francobolli, vendonsi. Cologna 31, porta 11. 84770 M

CARROZZELLA moderna, molle, vendo lire 120. Raffineria 9, terzo, porta 15. 50633 M

CARROZZELLA fonda, occasione, vendesi. Commerciale 26, Miriello. 84778 M

COLLARI nuovi pelo nero, fine, vendo occasione. Piazza Ponterosso 5. 84782 M

ELEGANTE vestito nero da sera, signora snella, diversi altri, cappotto, scarpe nuove, vendonsi. Ginnastica 31. 84693 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra semplice, altra sarto, vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 84813 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi, L. 230. Caccia 6, II, Manao. 50644 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre Necchi rientranti altra sarto. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 24192 M

MANCATA nascita, vendo carrozzella lusso, prezzo irrisorio. Barcola 131. 600 M

MANTELLO nero, tailleur marron, vestiti seta, vendonsi. Segantini 12, II, sinistra; mattinata. 50651 M

PELLICCIA Ratmousque, da farsi, volpe polare, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 50679 M

PELLICCIA e mantello, media statura, buono stato, vendesi occasione. Cadorna 5, I sinistra, dalle 9 alle 11. 84718 M

RADIO 3 valvole, riceve principali stazioni occasionissima, 350. Dante 7. 50673 M

RADIO perfetta, prende tutta Europa, vendesi straoccasione. Molingrande 18, terzo. 84807 M

RADIO grammofono Voce Padrone, altro valigia, dischi, tutto nuovo, anche rate, vendonsi causa partenza. Pozzobianco 3, terzo. 50659 M

RADIO americana, ultima creazione, 5 valvole, supereterodina, 3 condensatori, vendesi lire 750. Via Manzoni n. 15, IV p. 50572 M

RADIO super 6 valvole, mobile lusso, vendesi occasione. Via Dante 7. 84767 M

SERVIZIO porcellana 6 persone, scarpe donna 36, vendonsi, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 84804 M

SKI vendonsi, occasione. Donadoni 9, Gutmann. 600 M

SPARHERD in buono stato vendesi. Zanetti 1, primo. 50621 M

VIOLONCELLO quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50649 M

Vittima di fatale incidente, chiudeva l'operosa sua esistenza di lavoro a 73 anni il

cav. PIETRO VIDALI

industriale

La moglie **GEMMA nata CHIEREGO,** le figlie **FIDES in CU-ZOLO, ELDA,** il genero **dott. OSCARRE CURZOLO,** le sorelle **EL-** ved. **PUNTER** e **ANGELA ved. MAURI,** i nipotini **ALDO, NOR-LEA,** anche a nome di tutti gli altri congiunti, dànno la triste partecipazione.

I funerali avranno luogo sabato 21 corrente, ad ore 16, a Pira[no]

Pirano, 19 ottobre 1933-XI.

Per desiderio del defunto si prega di tralasciare l'invio di fiori

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 25

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO con marmo, uno per olio, cercasi. Parini 15. Erbaggi. 84793 N

COMPASSI busta completa, uso ingegnere, se ottime condizioni, acquistansi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 84773 N

SPARHERD medio, buono stato, purchè occasione, cercasi. Calzaturificio Centrale, Muratti 1. 84808 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SALOTTO specchi, anticamera, letto, vendonsi occasione. Rismondo 9, II. 100929 NN

A. STANZA pranzo bella vendesi occasione. Geppa 6, porta nove. 24194 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate! 23367 NN

APPROFITTATE! 30 per cento risparmiate comperando direttamente in fabbrica. Camera pranzo, 2300! matrimoniali da 1030! Mobilificio «Tergeste». Palladio 5 (angolo Rossetti). 84800 NN

CAMERA pranzo, letto, altri mobili, vendonsi. Regina Elena 37, Vernoni, dalle 13-14. 24172 NN

CAMERE a stralcio, confrontate prezzi, qualità. Mobilificio Biecher. Via dell'Istria 27. 50675 NN

MATRIMONIALE piena, radica noce, bellissima, occasione sposi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 84814 NN

OCCASIONE ottomane, divani turchi, poltrone moderne, suste. Gelsi 1. Tappezziere. 50560 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti vendonsi, scambi, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, vendonsi d'occasione. Facilitazioni pagamento. San Francesco 22. 84803 NN

PIANINO rinomato, come nuovo, occasionissima vendesi. Ginnastica 48, IV. Gombani 50680 NN

PIANINO tedesco, rinomato, incrociate, vendesi lire 1750. Commerciale 13, II. 50682 NN

PIANINO marca rinomata, seminuovo, vendesi 1500. Pacinotti 5, II, porta 8. 50624 NN

PIANINO ottimo stato, vendesi. Rivolgersi via Vignola 8. 84763 NN

SEDIE, tavoli, ventilatori, materassi, batteria cucina, mobilio camera, argenteria, ecc., vendonsi. Telefonare 22-15. 50637 NN

STANZA matrimoniale completa, più armadione, cassettone, vendo. Guardia 6, II. 50683 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ATTENZIONE. L'Oreficeria Stermin s'è trasferita al n. 40 di via Mazzini, compera scambia oro argento pagando prezzi massimi, disimpegna polizze del Monte di Pietà. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Orrficeria Spina, Imbriani n. 2. 50446 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 84686 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI, galline, dindiette, prezzo unico, lire 5.80 al kg. soltanto via Ginnastica 25. Aperto anche la domenica. 460 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI (anche donne) per vendita diversi oggetti a rate cercansi. Grüner, Scalinata 3. 50476 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

APPROFITTATE accumulatori moto nuovi, primaria carichi 57. S. Lazzaro 17 Cremascoli, Fabio Severo 14. 2377 Q

AUTOCARRO 18 BLR rimesso nuovo vendesi facilitazioni pagamento. Comar, via Maiolica 17. 84769 Q

CAMIONCINO Fiat 505 portata 10 quintali piena efficienza vendesi. Garage Roma, via Rismondo. 50646 Q

MOTOCICLETTA acquistasi scambiando con due motori fuoribordo. Istituto 9-III. 84799 Q

Nel primo anniversario della

Mario Bortolu[...]

studente del Liceo Scientifico «G.

A soli 19 anni, rapito da crude[le] Tu chiudesti troppo presto i bell[i] sorriso della Tua prim vera. A T[e] MARIO il sonno eterno, a noi senza tregua.

La Tua desolata mamma, che adoravi e che lasciasti nel profon[do] che non trova pace.

PINA BORTO[LU...]

La SS. Messa di suffragio verrà il 21 corrente, giorno anniver[sario] ore 9, nella chiesa del Cimitero di

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata ie[ri] leggere

GIOVANNI PRODAN

e non Prodam ed inoltre «la **MARUCCIA»** e non Mariuccia.

Capitali - Società - Ces[sioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L.

BOTTEGHINO con vendita pane casi qualunque rione. Offerte Cas[setta] R Unione Pubblicità.

ESERCIZIO paste, dolci, bottiglie liquori vendesi 2500. Indirizzo Pi[ccolo]

NEGOZIO frutta verdure, comme[rcio] sizione centrica, vendesi prezzo capitale occorrente compreso 14.000. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere parrucchiere mento completo vendesi occasio[ne] rizzo Piccolo.

OSTERIA bene avviata vendesi. Piccolo.

PER ritiro socio, vecchia ditta cerca capitalista con lire 50-75.000 stensione già vaste relazioni affari assicurata al doppio. Offerte 24113 R Unione Pubblicità.

6800 solida garanzia, buon interesse tualmente occupazione a signora Cassetta 24181 R Unione Pubblicità

50.000 all'8.50 percento cerco su st[abile] re 450.000. Semini, Caffè XXX Ottobre

65.000 frazionabili dispongo prime Trieste, esclusi mediatori. Indi[rizzo Pic]colo.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASETTA rendita città compero mente 40.000. Cassetta 24177 S Un[ione Pub]blicità.

CASETTA 4 vani adattabile 2 vendesi. Indirizzo Piccolo.

FONDO per edificare splendida via Rossetti lire 80 metroquadrati si. Cassetta 24175 S Unione Pubb[licità]

FONDO città posizione ottima ven[desi] prezzo. Indirizzo al Piccolo.

FONDO occasione vendesi. Tra[...] Fratelli, Montebello.

TENUTA terreni in affitto o mez[zadria cer]casi. Cassetta 24180 S Unione P[ubblicità]

ISCHIROGEN[O]

con stricnina ✶ senza st[...]

RICOSTITUENTE MONDI[ALE] PER ADULTI E BAMB[INI]

Si vende in tutte le farmacie a L. ... la bott. normale e L. 47,50 la bott. ...

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun specialità medicinale possiede. Indirizzare le richieste all'Ing. Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

TEATRO FENICE

DOMANI IL TANTO ATTESO DEBUTTO DI

BLACAMAN

l'ipnotizzatore di belve

25 LEONI - 30 COCCODRILLI - 30 SERPENTI

Il numero più sensazionale del mondo.

Sullo schermo precederà il film:

MARINAIO DI GUARDIA

con protagonisti:

JACQUELINE LOGAN **OVEN NARES**

Produzione: **«British International Pictures»**

Oggi al Teatro Excelsio[r]

Dal grande e celebre romanzo di THEODORE DREISER

il famoso regista **JOSEF von STERNBERG** ha tra[tto]

UNA TRAGEDIA AMERICANA

interpretato da **SYLVIA SIDNEY**

la più espressiva e sensibile attrice dello schermo e da **Phillips Holmes** e **Frances**

E' un film **«Paramount»** E' un film **«Paramou[nt]»**

Sulla scena: **NUOVO ATTRAENTE SPETTACOLO DI VARIETA'**

32 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Senza esitare, ella indossò un ampio mantello di pelliccia, si mise le scarpe e uscì dalla villa.

Voleva, a qualunque costo, impedire a Giuliano Breton di compromettere la sua opera, con tanta pazienza realizzata.

Un quarto d'ora dopo, giunse all'albergo ove abitava il giovinotto e salì nella sua camera.

— Non è rientrato! — constatò, non appena ebbe acceso la luce. — Speriamo che non tardi!

Attese, seduta sul bordo del letto, la faccia sconvolta dall'inquietudine.

Ma quando, finalmente, udì un passo sulle scale, ella sorrise crudelmente e, fattosi scivolare di dosso il mantello, rimase quasi nuda, sotto una vestaglia trasparente.

— Vedete? Ho dovuto venire io da voi! — disse, civetta, andando verso Breton.

— Come? Voi?... Voi qui?... Che volete ancora?

Ahimè! gli mancava la forza di lottare contro Lora Mirtill, che sapeva adoperare con infinita sapienza tutto il repertorio delle sue seduzioni.

— Ma non capite? — ella disse con voce tremante. — Veramente, non vi rendete conto della verità?

Egli spalancò gli occhi stupiti. Che altro stava per escogitare? Comunque, era ben deciso a non crederle.

Ma ella seppe ideare la sola cosa che un uomo, specie se innamorato, è sempre pronto ad accogliere.

— Occorre dunque che ve lo dica? — mormorò la donna, rapidamente, come se il pudore le togliesse coraggio. — Speravo vi accorgeste del sentimento che m'anima. Bisogna proprio che siate cieco, per non rendervi conto della battaglia che a più riprese ho dovuto combattere con me stessa, per non gettarmi tra le braccia... E ne dubitate ancora? Ah, gli uomini! Quando diciamo loro un mucchio di bugie, ci prestano fede senza batter ciglio... Ma se invece, spalanchiamo l'anima, senza alcun ritegno...

Breton era sbalordito. Non si rendeva conto, ancora, ma era già conquistato.

— Voi vi burlate di me! — soggiunse, senza convinzione.

— E per quale ragione dovrei farlo, ora che ho ottenuto tutto quanto desideravo?

Ella scoppiò a ridere.

— Ah! ah! l'adorabile storia! Quando penso che forse voi avete dovuto combattere con la vostra coscienza! Che notte vi ho fatto passare e tutto per versare un po' di acqua su un cuscino!

— Acqua?

— Diamine! Ed è per questo che vi amo, capite, finalmente? Ho voluto sottomettervi a simile prova, per vedere fino a qual punto il vostro amore meritasse di essere corrisposto...

Con voce più cupa, aggiunse:

— Ho visto che, per me, non esitereste a uccidere qualcuno. E vi apro le braccia, vi dico che anche io vi amo, Giuliano, che sono pazza d'amore per voi...

Un tuffo di sangue infiammò il giovinotto, che non poteva credere ai suoi orecchi.

— E' proprio vero? — balbettò, non osando abbandonarsi alla gioia che lo invadeva. — Allora non ho compiuto un delitto? Non sono un assassino? E voi mi amate, un poco?...

Ella gli rispose rifugiandosi nelle sue braccia e offrendogli le labbra:

— Oh Giuliano, io vi amo! Ma non un poco, moltissimo, selvaggiamente, alla mia maniera! E' la ragione della prova che vi ho fatto subire, della crudeltà con la quale vi ho trattato. Dovete pensare che più di una volta sono stata ingannata con dichiarazioni infiammate come le vostre!... Le parole costano poco agli uomini. E le prodigano. Parlano d'amore eterno e, otto giorni dopo, se ne vanno, indifferenti, verso altre donne cui ripeteranno la medesima canzone. Ma ora so che voi siete diverso, che posso, senza pericolo, affidarvi il mio cuore...

Breton era ubriaco di felicità.

— Oh! come vi adorerò! — esclamò, con ardore. — Se potevo amarvi quando mi trattavate crudelmente, adesso è ginocchioni che...

Ella gli chiuse la bocca con un bacio.

E dopo una occhiata furtiva all'orologio a sveglia, che segnava le sette del mattino, ella si avvinghiò a lui, con più intenso abbandono.

— Sì... Amatemi tanto!... — mormorò.

***

Erano passate le ore.

Lora Mirtill dormiva, mentre Breton passeggiava per la camera, bruciando sigarette.

Ora che aveva potuto calmare la sua sete, aveva nell'anima una strana amarezza. Un'inconfessata inquietudine lo turbava.

Sì, ella gli aveva giurato di amarlo, con sincere parole. Egli le aveva creduto. E se n'era inebriato...

Ma, dal momento che era stata colta dal sonno, il giovinotto non aveva potuto guardare il suo volto, senza compiere uno sforzo. Come era diverso, quel viso, da quello di poc'anzi! L'espressione d'abbandono era stata sostituita da una dura smorfia, che ricordava la Lora Mirtill dei giorni cattivi, delle risate sarcastiche e delle civetterie raffinate.

Che cosa poteva sognare di tanto grave? Teneva i pugni chiusi, come in un gesto di minaccia.

— Ho paura! — si disse Breton, inconsciamente, a conclusione del suo muto ragionamento.

E i suoi timori si precisarono. E se Lora Mirtill lo avesse ancora una volta ingannato? Se le sue dichiarazioni di amore non fossero state che un mezzo per impedirgli di distruggere la sinistra opera compiuta, con una denunzia?

Il giovinotto si ricordò di un particolare, in apparenza insignificante. La diva gli aveva mormorato: «Muoio di sonno!» nel momento preciso in cui un orologio vicino suonava le otto.

Le otto, vale a dire il momento in cui Dolorosa, scesa a terra, doveva già entrare nella villa.

— E' sfibrante! — pensò Breton. — Come poter sapere se questa donna ha mentito?

Era sulle spine. Il ricordo dei minuti piacevoli trascorsi tra le braccia di Lora Mirtill lo martoriava, in luogo di renderlo gaio.

— E se fossi un assassino?

Il dubbio lo colpì come una frustata. Con improvvisa decisione, si vestì senza far rumore e discese in strada.

Su un foglio, il giorno innanzi, aveva annotato l'indirizzo del suo nuovo amico, di quel Giacomo Detaille cui si era affezionato istantaneamente.

— Voglio andare da lui! — decise. — Egli già conosce in gran parte la mia storia. Gli racconterò il resto, cioè il più odioso. Forse potrà darmi consiglio...

Tuttavia esitò, salendo le scale che conducevano alla camera di Detaille. La vergogna gli faceva piegare i ginocchi.

Con un profondo sospiro, battè alla porta 67, che gli avevano indicato.

V.

Faccia a faccia

Giacomo Detaille, che s'era appena levato, stava rasandosi davanti alla finestra, al cui gancio aveva appeso il suo specchio.

— Ah! Siete voi! — disse allegramente, riconoscendo il compagno del giorno innanzi. — Cosicchè, siete sempre deciso a partire con me, per tentare la cura della dimenticanza?

Parlava con cordialità, fors'anche con affetto, mentre Breton cercava faticosamente il modo di entrare in argomento.

— La cura della dimenticanza! Oh, sì! — esclamò. — Tanto più che ho cose gravissime da dimenticare.

— Che intendete dire? Ancora la vostra passione?

— Sempre! — replicò l'ufficiale. — Ma, questa notte, mentre voi dormivate, io...

Gli tremarono le labbra al [ricor]do di quanto aveva fatto. I suoi [occhi cer]carono lo sguardo, già inquieto, [di De]taille.

— Che avete fatto?

— Forse ho commesso un de[litto] — confessò Breton con voce spenta. — Con ogni probabilità, ho ucc[iso qual]cuno. Debbo confessarmi a voi [in poche] parole. Quando sono tornato [all'alber]go, ieri sera, trovai un biglietto [di Lora] Mirtill, in cui mi diceva di and[are] da lei.

— Ed è lei che avete uccis[o?]

— Oh no! Se si trattasse di [lei sarei] più calmo, perchè avrei tolto [un mostro] dalla faccia della terra. Ma c[he ha ar]mato la mia mano è precisame[nte Lora] Mirtill. Ella mi ha costretto a [entra]re nella villa che da stamane [abita la] nuova attrice giunta dalla Fr[ancia e] una volta là dentro, ho versat[o ...] scino della sconosciuta, il ve[leno che] l'altra mi aveva consegnato.

Detaille fissava spaventato [...]

— Avete fatto questo? — d[...]

— Sì. L'ho fatto, contro la m[ia volon]tà, tanto quella sciagurata [aveva pres]o di me. Se nella vostra vita [vi siete sen]te mai sentito capace di ucc[idere per] amore, vuol dire che non [avete] amato sul serio...

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riproduzio[ne vietata]